

N. 4874 di rep.

N. 2536 di racc.

**Verbale di Assemblea
di società quotata
Repubblica Italiana**

L'anno 2008 (duemilaotto),
il giorno 18 (diciotto)
del mese di dicembre,
in Milano, in via Palermo n. 16
alle ore 15,30 (quindici e trenta)

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **PRETE Marco**, nato a Trieste il 13 febbraio 1969, domiciliato per la carica in Milano, via Palermo n. 16, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"YORKVILLE Bhn S.p.A."

con sede legale in Milano, via Palermo n. 16, capitale sociale euro 15.252.411,93 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00849720156, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1571217, (di seguito, anche: la "**Società**"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria, della Assemblea della Società stessa qui riunitasi in prima convocazione a seguito dell'avviso di cui *infra* per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure *infra* riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'Assemblea (che ha già provveduto alla trattazione della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno, oggetto di separata verbalizzazione) si svolge, in sede straordinaria, come segue.

Presiede il Componente, nella sua sopra dichiarata qualità ed a' sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, il quale anzitutto richiama, per quanto di competenza della parte straordinaria, tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e qui di seguito riportate:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano *Italia Oggi* del 17 novembre 2008 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

(Omissis)

PARTE STRAORDINARIA

2. Provvedimenti ex art. 2446 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio di warrant da parte del fondo YA Global Investments LP, con

l'esclusione pertanto del diritto d'opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Modifica conseguente ad avvenuta sottoscrizione, parziale o totale, del deliberato aumento di capitale, dell'art. 5 dello statuto sociale.

- oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Sandro Cocco e Cristina Fragni, assenti giustificati gli altri consiglieri;
- è altresì presente il Presidente del Collegio sindacale Giuseppe Verna ed il sindaco Edda Specchio, assente giustificato l'altro sindaco;
- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;
- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonché altri collaboratori esterni;
- agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti è stato raccomandato di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori;
- coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni sono stati invitati a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;
- è stato raccomandato di contenere gli interventi in cinque minuti;
- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla vigente disciplina regolamentare;
- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale Assembleare;
- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati o desumibili dal verbale Assembleare;
- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 17 dicembre 2008 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:
 - * Yorkville Advisors LLC, per il tramite di YA Global Dutch BV: n. 30.135.095 azioni, pari 60,038%;
 - * Corba Carlo Colombo, per il tramite di Giove DUE: n. 4.519.600 azioni, pari al 9,004%, e per il tramite di S.M.F. SA: n. 326.667 azioni, pari allo 0,651%;
 - * BHN S.r.l., n. 3.179.686 azioni, pari al 6,335%;

- l'Assemblea, n. 3.179.686 azioni, pari al 6,33%;
- è dato atto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi fra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;
- è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al dispetto dell'articolo 2372 codice civile, e le stesse saranno comunicate agli atti della Società;
- hanno diritto al voto quelle azioni per le quali sia stata ricevuta la comunicazione di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/98;
- gli intervenuti sono stati invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare;
- è stato raccomandato in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;
- le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;
- gli Azionisti che dovessero esprimere voto contrario o astenersi dalla votazione sono stati invitati a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato.

Tutto ciò premesso, il Presidente:

- constata che, previa presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dall'art. 2370 del Codice Civile e dall'articolo 9 dello Statuto Sociale, sono attualmente presenti o rappresentate n. 33.871.695 azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 67,483% circa del capitale sociale di Euro 15.252.411,93 (diviso in n. 50.192.954 azioni ordinarie) come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale ed in genere con le indicazioni richieste dalla vigente normativa, verrà allegato al verbale dell'Assemblea;
- dichiara, pertanto, nuovamente l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare anche sui punti all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Prima di procedere, il Presidente dà atto che in data odierna è pervenuta alla Società una comunicazione anticipata via fax da parte di CONSOB (Protocollo n. 8112596 procedimento 26961/2011). Entrambi i soci dichiarano di aver preso visione della comunicazione e di conoscerne i contenuti. Detta comunicazione, comunque a disposizione di tutti i presenti, è allegata in copia sotto "A".

Il Presidente, proseguendo, procede quindi a fornire punto

per punto la dettagliata informativa richiesta dalla CONSOB, dando lettura del testo che viene allegato sotto "B", (il punto V viene letto dal dott. Cocco), unitamente alla precisazione del Collegio sindacale, pure letta dal Dott. Verna.

Il Presidente, passando quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno (PARTE STRAORDINARIA), informa anzitutto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

Più precisamente, ricorda il Presidente, sono stati predisposti e depositati ai sensi di legge:

- (i) la situazione patrimoniale al 30 settembre 2008;
 - (ii) la Relazione degli Amministratori sulla predetta situazione;
 - (iii) le relative osservazioni del Collegio Sindacale;
- (documenti tutti che si allegano al presente verbale in unico fascicolo sotto "C").

Il Presidente propone quindi, considerati gli adempimenti pubblicitari ricordati e tenendo anche conto che i predetti documenti sono stati distribuiti agli intervenuti, di omettere la lettura.

L'Assemblea unanime approva.

Il Presidente quindi:

- dà lettura, prima di aprire la discussione, della relativa proposta di delibera infra trascritta, che contiene una piccola precisazione rispetto al testo pubblicato nella Relazione degli Amministratori;
- dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno (PARTE STRAORDINARIA).

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,10) la proposta di delibera di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta

"L'Assemblea dei soci

- preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 30 settembre 2008;
- preso atto di tutta la documentazione prodotta da amministratori e sindaci ai fini dell'assemblea odierna (allegato "C");

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale alla data del 30 (trenta) settembre 2008 (duemilaotto), corredata della Relazione degli Amministratori, dalla quale risultano perdite per il periodo 1° (primo) gennaio - 30 (trenta) settembre 2008 (duemilaotto) per Euro 1.382.031,23 (unmilione trecentottanta-duemilatrentuno/23) che, sommate alle perdite al 31 (trentu-

ne) dicembre 2007 (duemilasette) rinviate a nuovo, portano le perdite complessive della Società ad Euro 8.322.591,06 (otto milioni trecentoventiduemilacinquecentonovantuno/06);

2. di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 (trenta) settembre 2008 (duemilaotto) come segue:

quanto ad Euro 2.599.909,59 (duemilionicinquecentonovantanovemilanovecentonove/59) mediante integrale utilizzo della riserva copertura perdite per Euro 1.750.000,00 (unmilione settecentocinquanta/00) e della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 849.908,59 (ottocentoquarantanovemilanovecentootto/59) al netto della "riserva IAS" negativa per Euro 47.999,04 (quarantasettemilanovecentonovantanove/04) riserve presenti nel patrimonio della Società;

quanto ad Euro 5.722.682,47 (cinquemilionsettecentoventiduemilaseicentottantaquattro/47), mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.729,46 (novemilionicinquecentoventinovemilasettecentoventinove/46);

3. di modificare in conseguenza di quanto sopra deliberato il primo comma dell'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale nel modo seguente:

"Il capitale è di Euro 9.529.729,46 (novemilionicinquecentoventinovemilasettecentoventinove/46), diviso in n. 50.192.954 (cinquantamilionicentonovantaduemilanovecentocinquantaquattro) azioni senza valore nominale".

Fermo ed invariato il resto dell'articolo".

L'Assemblea approva all'unanimità

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passando quindi a trattare congiuntamente il **terzo ed il quarto punto all'ordine del giorno (PARTE STRAORDINARIA)** informa anzitutto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta anche ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., e il relativo parere di congruità della società di revisione, (che al presente verbale si allegano in un unico fascicolo sotto "D"), sono stati tempestivamente depositati, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società, presso Consob e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

Il Presidente propone quindi, considerati gli adempimenti pubblicitari ricordati e tenendo anche conto che i predetti documenti sono stati distribuiti agli intervenuti, di omettere la lettura.

L'Assemblea unanime approva.

Il Presidente, prima di dare lettura delle relative proposte di delibere, precisa e propone, ad integrazione di quanto contenuto nei precitati documenti, che:

- l'aumento di capitale sociale a servizio dell'esercizio dei warrant, dettagliato nella Relazione degli Amministratori con

riferimento al numero massimo di azioni da emettere, sia determinato, quanto al relativo ammontare, in massimi Euro 1.000.000.000,00 da imputarsi interamente a capitale sociale;

+ l'articolo 5 dello Statuto Sociale relativo al capitale sociale venga modificato aggiungendo un nuovo comma che dia conto del deliberando aumento di capitale sociale.

Il dott. Verna a nome dell'intero Collegio Sindacale dichiara ed attesta quindi che tutte le azioni attualmente emesse sono interamente liberate e che la Società non versa in condizioni da richiedere preventive operazioni sul capitale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile, stante anche quanto testè deliberato in relazione al secondo punto all'ordine del giorno (parte straordinaria).

Il Presidente, quindi:

+ dà lettura, prima di aprire la discussione, della proposta di delibera infra trascritta congiunta per i due punti all'ordine del giorno in trattazione, stante la loro indissolubile connessione;

+ dichiara aperta la discussione sul terzo e quarto punto all'ordine del giorno (PARTE STRAORDINARIA).

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

+ comunica che gli intervenuti sono invariati;

+ pone in votazione per alzata di mano (ore 16,20) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta,

"L'Assemblea dei soci

vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile;

+ visto il parere della società di revisione PricewaterhouseCoopers sulla congruità del criterio proposto ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni redatto ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- visto il Regolamento degli emittendi warrant allegato alla citata Relazione Illustrativa degli Amministratori;

- udite le proposte del Presidente;

delibera

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00), mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) di nuove azioni ordinarie (senza valore nominale), godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, da emettere e da assegnare gratuitamente a favore di YA Global Investments, LP, con sede in George Town, Walker House 87, Mary Street, Grand Cayman, British West Indies e domicilio a Jersey City (Stati Uniti d'America), 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302 o società della stessa direttamente o indiret-

lamente controllato; detti warrant portanti il diritto di sottoscrivere in denaro un pari numero massimo di azioni ordinarie della Società Yorkville bhn S.p.A. e retti dal Regolamento, pure approvato, compreso nella Relazione Illustrativa ed allegato sub 1 alla stessa;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, per dare esecuzione all'aumento di capitale di cui sopra al punto 1), in più tranches, entro il 3 (tre) marzo 2013 (duemilatrecentocinque), ad un prezzo per azione da imputarsi integralmente a capitale e da determinarsi secondo il criterio previsto nell'Articolo 6 (sei) del relativo Regolamento, che deve intendersi qui integralmente richiamato e riprodotto; il tutto dando altresì mandato al Consiglio di Amministrazione, sempre con facoltà di subdelega, per procedere alla emissione dei warrant secondo quanto prescritto nel relativo Regolamento e successivamente procedere, sempre ai termini del Regolamento, alla relativa emissione delle azioni, e al deposito, per ciascuna tranche, presso il Registro delle Imprese dello statuto conseguentemente aggiornato;

3) di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale, inserendovi un nuovo terzo comma del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000,00 da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera.";

4) di conferire ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché alle adottate deliberazioni conseguano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che fossero allo scopo eventualmente richieste o che risultassero comunque necessarie, anche al fine dell'iscrizione al Registro delle Imprese."

L'Assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Esauriti così tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,30 (sedici e trenta)

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente verbale si allega sotto "E";

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente verbale si allega sotto "F".

nel presente ha dato lettura al comparente che la approva e
con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli
allegati.

Consta di dieci fogli scritti con mezzi meccanici da persona
di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine venti e
della ventunesima sin qui.

F.to Marco Prete

F.to Carlo Marchetti notaio

**CONSOB**COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA[RACCOMANDATA A.R.]
(anticipata via telefax)DIVISIONE EMITTENTI
Ufficio Regole Contabili
Ufficio OPA e Assetti Proprietari

ROMA 17 DIC 2008

ROMA 17 DIC 2008

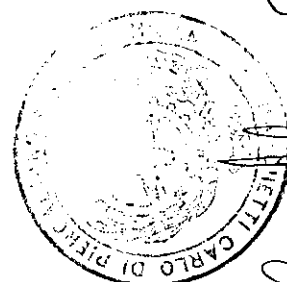
(Riferimenti da citare nella risposta)

Protocollo: 8/12596

Procedimento: 20085737/1

Nella risposta si prega riportare il
codice destinatario sotto indicato

Cod. destinatario: 30036

Spett.le
Yorkville bhn S.p.A.
Via Palermo 16
20121 MILANO

OGGETTO: Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata per il giorno 18 e 19 dicembre 2008, rispettivamente in prima e in seconda convocazione - Richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998

Si fa riferimento alla nota del 13 novembre u.s., con la quale codesta Società ha trasmesso la relazione degli amministratori predisposta per l'assemblea avente all'ordine del giorno l'aumento di capitale con l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio di warrant ("Aumento di Capitale per Warrant") da assegnare gratuitamente all'azionista di controllo la YA Global Investments LP ("Fondo").

Si fa, altresì, riferimento al documento informativo che codesta Società ha redatto ai sensi dell'art. 71-bis Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni ("Regolamento Emittenti") relativamente ai seguenti contratti con parti correlate ("Documento Informativo"): il contratto di "Stand-by Equity Distribution Agreement" ("SEDA") ed il contratto di consulenza.

Al riguardo, si richiede a codesta Società, ai sensi della normativa indicata in oggetto, di fornire in occasione della citata Assemblea dettagliate informazioni in merito:

- ai rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse delle parti correlate coinvolte nelle operazioni oggetto del Documento Informativo (il contratto SEDA ed il contratto di

CONSOB

consulenza stipulato con Bhn S.r.l.);

- alla natura ed alla portata degli interessi delle parti correlate nelle sopra richiamate operazioni;
- alle motivazioni che hanno comportato l'inserimento nel contratto SEDA della condizione sospensiva rappresentata dall'approvazione dell'aumento di capitale al servizio di warrant da assegnare al Fondo, nonché alle ragioni per le quali tale condizione ha costituito un importante incentivo per il Fondo stesso ad investire nella Società. In particolare, si richiede di rappresentare in modo dettagliato l'interesse della Società all'operazione di aumento di capitale oggetto del contratto di SEDA per 3 miliardi di euro e l'interesse all'aumento di capitale con warrant;
- all'interesse della Società a stipulare un contratto di consulenza con vincolo di esclusiva non in relazione ad una specifica operazione ma in via generale, fino al 2014, in materia di *acquisition financing* e di *merger & acquisition* - attività che rappresentano l'intero *core business* della stessa - con una società, Bhn S.r.l., di proprietà al 50% del dott. Prete (Presidente e Amministratore Delegato della Società) e della dott.ssa Fragni (moglie del dott. Prete nonché consigliere di amministrazione della Società);
- con riferimento a Bhn S.r.l., alla "*comprovata esperienza* (di Bhn S.r.l.) *nel settore delle operazioni straordinarie di fusioni e acquisizioni*" ed alle "*soddisfacenti relazioni fiduciarie maturate nella fase di ingresso del nuovo socio di maggioranza della Società e degli interventi volti alla sua ristrutturazione*", evidenziate nel Documento Informativo, che hanno contribuito alla scelta di tale società come *advisor*, specificando la data di costituzione, l'attività svolta e l'attuale struttura della stessa;
- all'autonoma attività istruttoria svolta dagli amministratori indipendenti a cui si fa riferimento a pag. 12 del Documento Informativo, specificando gli orientamenti e le raccomandazioni fornite dai predetti amministratori in Consiglio. Considerato che la società ha dichiarato di aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate, si richiede di indicare se la società si è dotata di una procedura per tali operazioni, che cosa prevede tale procedura e se la stessa è stata seguita nel caso di specie. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni;
- alle eventuali osservazioni del collegio sindacale sui richiamati aspetti;
- alle valutazioni in merito alle criticità evidenziate dalla società di revisione nel parere espresso ai sensi degli artt. 2441 del cod. civ. e 158 del TUF del 2.12.2008;
- alle modifiche apportate al contratto SEDA dall'Atto Integrativo stipulato in data 24 novembre 2008;
- al contratto di cointeressenza citato nel Documento Informativo.

La presente richiesta e l'informativa al riguardo fornita dovranno essere integralmente riportate nel verbale relativo all'assemblea indicata in oggetto.

Si chiede, inoltre, d'integrare il Documento Informativo con quanto sopra indicato nonché

Handwritten signature and initials: "Handwritten signature" and "AK".

CONSOB

con le seguenti informazioni:

PREMESSA

Nella premessa del Documento Informativo indicare:

- le fasi salienti, a decorrere dal Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2008, delle operazioni oggetto del documento;
- la definizione del contratto di SEDA del 10 novembre 2008;
- le informazioni relative al contenuto dell'accordo integrativo del 24 novembre 2008.

1. AVVERTENZE

1.1 *"Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse delle parti correlate con cui sono effettuate le Operazioni"*

Specificare che gli aumenti di capitale a sconto sui prezzi delle quotazione oggetto del SEDA sono riservati alla YA Global Investment LP, azionista di controllo della Società e gestito da Yorkville Advisors LLC, società partecipata al 70% dal dott. Mark Angelo. Specificare, inoltre, il *quantum* delle commissioni da pagare per ogni aumento di capitale realizzato in conformità al SEDA e chiarire il contenuto del citato contratto di cointeressenza in virtù del quale tali commissioni dovrebbero *"indirettamente ed eventualmente"* in parte essere corrisposte alla Yorkville Advisors LLC.

Riportare in modo completo le informazioni circa il grado di correlazione indicando in particolare che Bhn s.r.l. detiene il 6,33% della Società, che Yorkville Advisors LLC è partecipata al 70% dal dott. Mark Angelo (Vice Presidente della Società e Presidente della Yorkville Advisors LLC e Presidente del Fondo) e che il dott. Prete e la dott.ssa Fragni sono coniugi.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI

2.1 *"Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle Operazioni"*

Relativamente al SEDA indicare tutte le condizioni sospensive previste per l'inoltro al Fondo della richiesta di sottoscrizione di una Tranche dell'aumento di capitale nonché indicare gli impegni il cui inadempimento può comportare la risoluzione del contratto.

Con riferimento al prezzo di sottoscrizione degli aumenti di capitale chiarire se risulta applicabile quanto espressamente previsto per l'aumento di capitale con warrant, ossia che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore, dedotto lo sconto, al patrimonio netto della società e chiarire la frase: *"Resta comunque salva l'ipotesi che qualora l'aumento di capitale per warrant non possa essere eseguito secondo le modalità previste dal SEDA, quest'ultimo resterà valido limitatamente al Commitment; in tale ultimo caso, le parti si sono impegnate a concordare modalità di determinazione del prezzo tali da consentire l'emissione dei warrant a condizioni sostanzialmente equivalenti a quelle previste dal regolamento dei warrant allegato al SEDA."*

2.2 *"Indicazione delle parti correlate con cui le Operazioni sono state poste in essere"*

Relativamente al grado di correlazione deve essere riportato che: Bhn S.r.l. è socio della Società, il dott. Prete è incaricato dello sviluppo del fondo in Europa, il dott. Prete e la dott.ssa Fragni sono coniugi. Come richiesto dal Regolamento Consob deve essere evidenziata in tale paragrafo

me
K

CONSOB

la natura e la portata degli interessi delle parti nell'operazione.

2.3 "Indicazione delle motivazioni economiche della Società al compimento delle Operazioni"
Indicare le motivazioni che hanno comportato l'inserimento nel contratto SEDA della condizione sospensiva rappresentata dall'approvazione dell'aumento di capitale al servizio di warrant da assegnare al Fondo, nonché indicare perché tale condizione ha costituito un importante incentivo per il Fondo stesso ad investire nella Società.

2.4" Modalità di determinazione del prezzo delle Operazioni e valutazioni circa la loro congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Con riferimento al prezzo di sottoscrizione degli aumenti di capitale relativi al SEDA, chiarire se risulta applicabile quanto espressamente previsto per l'aumento di capitale con warrant, ossia che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore al patrimonio netto della Società nonché ribadire, a commento della frase *"il periodo di formazione del prezzo è conseguente alla richiesta di sottoscrizione di una Tranche da parte della Società, iniziativa che si ricorda essere a esclusiva discrezione della Società"*, che la Società è controllata dal Fondo a cui è riservato l'aumento di capitale.

Per quanto riferito all'aumento di capitale con warrant fare riferimento al parere di congruità della società di revisione nonché ai limiti ed alle criticità individuate dallo stesso.

Con riguardo al contratto di consulenza riportare gli esiti finali dell'istruttoria svolta dagli Amministratori Indipendenti indicando le considerazioni espresse da eventuali Amministratori Indipendenti dissenzienti.

Con riferimento alle commissioni del contratto di consulenza (pag. 15 Documento), chiarire se la commissione trimestrale sulle partecipazioni non solo acquisite ma anche possedute su segnalazione dell'advisor comporta una commissione per tutto il periodo di detenzione fino alla fine del contratto di consulenza (2014)

Con riferimento alla frase di pag. 15 *"Si segnala inoltre che la Società, su indicazione dell'Advisor, dovrà pagare direttamente o rimborsare all'Advisor stesso ogni importo che quest'ultimo abbia ritenuto ragionevole sostenere in relazione ai servizi forniti ai sensi del Contratto di Consulenza."*, si chiede di precisare se vi siano dei limiti alle spese rimborsabili all'advisor;

Nel documento è inoltre riportato che i criteri di determinazione del prezzo delle azioni da emettere in esecuzione del SEDA sono allineati alle prassi di mercato riscontrate in operazioni analoghe e che le commissioni connesse all'esecuzione del SEDA e al contratto di consulenza sono allineate alle prassi di mercato. Con riferimento a tali dichiarazioni riportare oggettivi elementi di riscontro;

2.5 "Effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni"

Nel Documento Informativo è riportato che il SEDA avrà effetto immediato sul Patrimonio Netto in misura equivalente agli importi di nuovo capitale con conseguente incremento della liquidità. Chiarire che l'incremento è al netto del 5% della commissione corrisposta all'Advisor Bhn S.r.l.. In tale paragrafo si fa riferimento alle eventuali penali che potrebbero essere versate dalla Società all'advisor. Al riguardo, si chiede di descrivere le penali previste nel contratto di consulenza.

*Per
AA*

CONSOB**2.7 "Coinvolgimento nelle Operazioni di parti correlate quali amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti dell'emittente"**

In tale paragrafo è indicato che il dott. Prete e la dott.ssa Fragni non sono parti contrattuali né del SEDA né del contratto di consulenza ma sono indirettamente coinvolti nell'operazione. Tali dichiarazioni devono essere integrate specificando che è parte contrattuale, sia del SEDA che del contratto di consulenza, Bhn S.r.l. di cui il dott. Marco Prete e la dott.ssa Fragni sono soci e di cui il dott. Prete è anche Amministratore Unico.

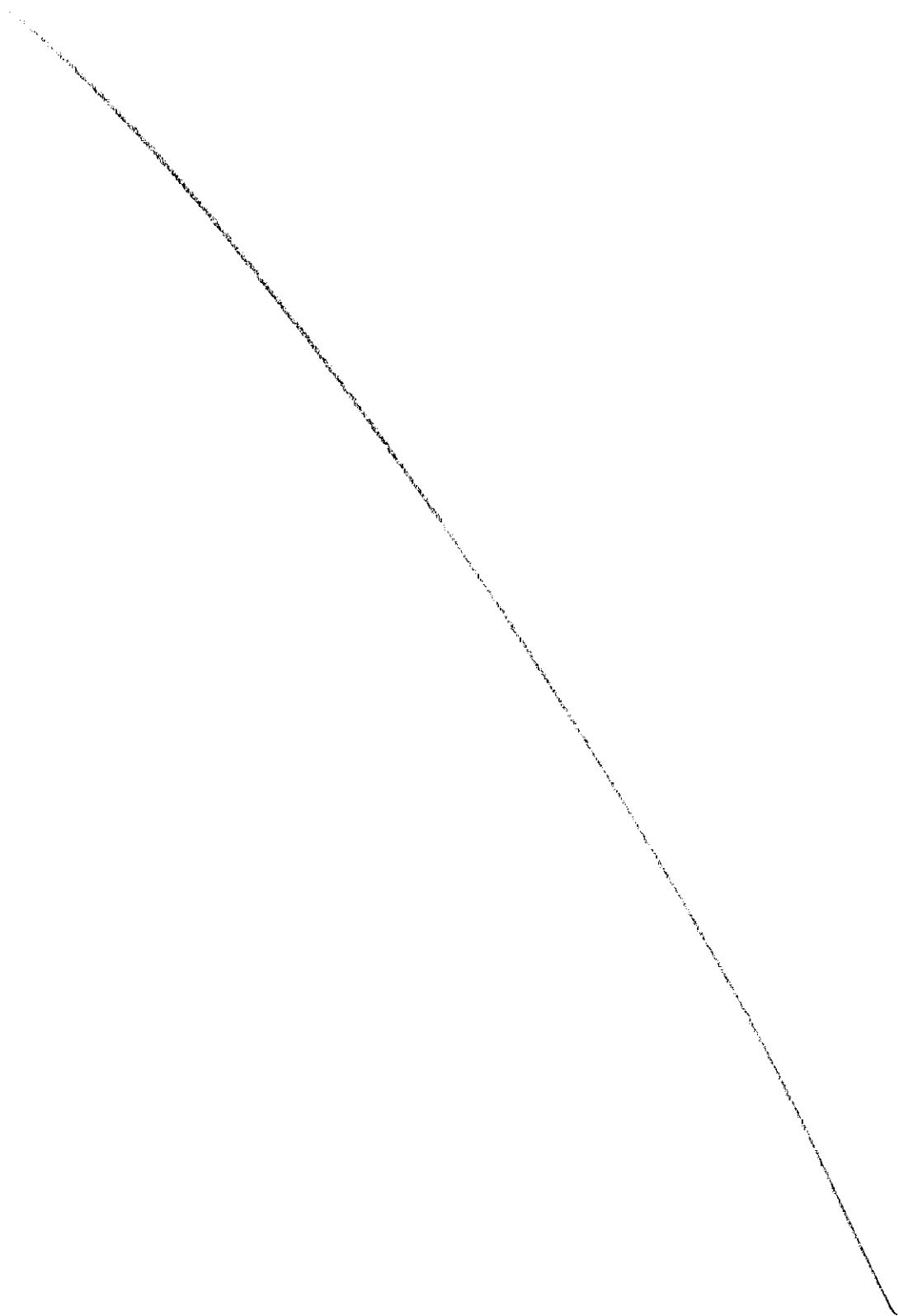
Le informazioni fornite in risposta alla presente richiesta dovranno essere messe a disposizione del pubblico mediante integrazione del suddetto documento pubblicato ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Emittenti.

Con comunicato stampa da diramarsi, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti, codesta Società dovrà informare il mercato dell'intervenuta integrazione del riferito documento, specificando che tali integrazioni sono state richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, e indicando le modalità con cui tale documento integrato è messo a disposizione del pubblico.



IL PRESIDENTE

CSA/FF
083510012



ALL. "B" al n. 4874 / 2536 di rep.

RISPOSTE LETTE IN ASSEMBLEA

- Primo punto:

In merito ricordo che in data 10 novembre 2008 la Società ha concluso un contratto di Stand-by Equity Distribution Agreement ("SEDA") con bhn S.r.l (l'"Advisor") e YA Global Investments LP (il "Fondo"), fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC, che attraverso la controllata indiretta YA Global Dutch B.V. è oggi azionista di controllo della Società, così come modificato con atto integrativo sottoscritto tra le parti in data 24 novembre 2008 (l'"Atto Integrativo") in data 12 novembre 2008 la Società ha altresì concluso un contratto di consulenza (il "Contratto di Consulenza") con l'Advisor, di seguito congiuntamente definite le "Operazioni".

a) **Relativamente al SEDA**

Si segnala che le azioni di nuova emissione saranno sottoscritte dal Fondo ad un prezzo pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società e che tale sconto del 5% non è modificabile. Di conseguenza, si avverte che gli aumenti di capitale oggetto del SEDA sottoscritti a sconto da parte del Fondo (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente) determineranno un sicuro effetto diluitivo del valore delle azioni della Società già in circolazione.

Va inoltre osservato che ogni aumento di capitale realizzato conformemente al SEDA determina il pagamento di commissioni (i) direttamente all'Advisor (di cui il dott. Marco Prete, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, è amministratore unico e detiene una quota corrispondente al 50% del capitale sociale, e di cui la dott.ssa Maria Cristina Fragni, consigliere della Società, detiene una quota corrispondente al 50% del capitale sociale) e (ii) indirettamente ed eventualmente a Yorkville Advisors LLC, management company del Fondo, (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente) in virtù di un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, dovrebbe essere concluso a breve tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC, come meglio di seguito specificato.

b) **Relativamente al Contratto di Consulenza**

Con riferimento al Contratto di Consulenza si precisa che, quale corrispettivo per i servizi resi in ottemperanza dello stesso e proporzionalmente alla quantità di tali servizi, (i) l'Advisor (di cui il dott. Marco Prete, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, è amministratore unico e detiene una quota corrispondente al 50% del capitale sociale, e di cui la dott.ssa Maria Cristina Fragni, consigliere della Società, detiene una quota corrispondente al 50% del capitale sociale) percepirà direttamente determinate commissioni, come meglio quantificate al successivo punto 2.4, mentre (ii) Yorkville Advisors LLC, management company del Fondo (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente) percepirà indirettamente ed eventualmente una partecipazione agli utili dell'Advisor in virtù di un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, dovrebbe essere concluso a breve tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC, come meglio specificato di seguito.

- **Secondo punto.**

- Il SEDA sarà sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'Advisor, mentre il Contratto di Consulenza sarà stipulato tra la Società e l'Advisor.
- Si segnala al riguardo che le Operazioni si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di

bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (i) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, attraverso la controllata indiretta YA Global Dutch B.V. è oggi azionista di controllo della Società;
- (ii) il dott. Marco Prete, nato a Trieste il 13 febbraio 1969, c.f. PRTMRC69B13L424P
 - A. ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B. ricopre la carica di Amministratore Unico dell'Advisor;
 - C. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
- (iii) la dott.ssa Maria Cristina Fragni, nata a Parma il 12 gennaio 1969, c.f. FRGMCR69A52G337R
 - A. ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
 - C. è coniuge di Marco Prete;
- (iv) il dott. Mark Angelo, nato a Willingboro (USA) il 15 gennaio 1972, c.f. NGLMRK72A15Z404H, ricopre le cariche di
 - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B. Presidente del Fondo; e
 - C. è Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società, che si prevede sottoscriverà il Contratto di Cointeressenza.

• Terzo punto

la esecuzione del SEDA è condizionata, ai sensi del contratto medesimo, a che l'assemblea degli azionisti di Yorkville bhn S.p.A. deliberi un aumento di capitale tramite emissione di nuove azioni con l'esclusione del diritto d'opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile ("**Aumento di Capitale per Warrant**") al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%.

In merito si segnala che la richiesta di subordinare l'esecuzione del SEDA alla approvazione dell'Aumento di Capitale per Warrant da assegnare al Fondo è stata posta come condizione essenziale dal Fondo, che ricordiamo, con la sottoscrizione del SEDA si impegna a sottoscrivere per 10 anni azioni della Società. A fronte di questo SEDA, che per importo e durata è inusuale e particolarmente oneroso per il Fondo, nel contratto è stata inserita la clausola relativa ai warrant, in quanto tali strumenti bilanciano l'onerosità del contratto per il Fondo rappresentando e garantendo una facoltà per il Fondo medesimo di sottoscrivere azioni della Società, e non un mero obbligo, come è nel SEDA.

L'interesse della Società alla esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant è quindi da leggere su due piani.

Il primo è rappresentato dal SEDA, che senza la delibera dell'Aumento di Capitale per Warrant non potrebbe essere attuato. Pertanto le due operazioni di aumento di capitale sono inscindibili e devono essere lette congiuntamente, anche per quanto riguarda l'interesse sociale alla esclusione del diritto di opzione.

Per la descrizione dell'interesse della Società al SEDA si sottolinea quanto segue:

Il SEDA rappresenta una recente innovazione nel panorama delle fonti alternative di finanziamento per le società quotate italiane, in quanto consente alle società di reperire in tempi brevi, e da un unico investitore, mezzi propri. Il SEDA consente infatti di dotare la Società di uno strumento flessibile ed idoneo a reperire, gradualmente, ma al contempo con speditezza e celerità, i necessari mezzi finanziari per sostenere i propri piani.

Il contratto prevede la facoltà della Società di eseguire l'aumento di capitale, in tranches successive, nel momento in cui ha effettivamente necessità di fondi. Pertanto il versamento, il cui importo è determinato dalla Società stessa, nell'ambito di un ammontare minimo e massimo determinato dal contratto SEDA, risulta pressoché immediato.

La Società ha la facoltà di raccogliere capitali dal fondo a prescindere dalle condizioni di mercato, consentendo al management di portare avanti qualunque progetto richieda la disponibilità di mezzi freschi.

L'impegno del fondo è irrevocabile e può rappresentare per la Società una leva negoziale nell'ambito della definizione di alleanze strategiche e, inoltre, può essere utilizzato per avvalorare ulteriormente la propria capacità di credito qualora si intenda fare ricorso al finanziamento bancario.

La Società ha da tempo comunicato al mercato che per avviare il proprio programma di investimenti necessita di almeno 100 milioni di Euro di nuova finanza. La Società intende infatti operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento. L'obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre cash flow costanti nel tempo.

Alla data odierna non vi sono investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; tuttavia, in vista di future acquisizioni di partecipazioni in società quotate e non quotate, sia italiane sia estere, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene necessario dotare la Società dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione dello scopo sociale, cogliendo le opportunità d'investimento che il mercato offre in questo peculiare momento storico.

E' noto come la severa e complessa crisi in cui i mercati finanziari sono attualmente coinvolti riverberi i propri effetti anche sugli aumenti di capitale, i quali si rivelano particolarmente difficili in una situazione di mercati azionari in deterioramento nei quali i prezzi azionari in rapida discesa rendono assai difficile, per le società emittenti, reperire finanza a mercato.

Pertanto, anche considerato il momento di mercato, si è determinato di non esporre la Società - la quale attualmente si trova in una fase iniziale della propria attività - al rischio di una mancata integrale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e non ha ritenuto conveniente varare una operazione di aumento di capitale in opzione agli azionisti.

Inoltre, le diffuse tensioni di liquidità hanno reso oggi molto difficoltoso per le aziende anche l'accesso al finanziamento bancario.

Si ritiene tuttavia necessario dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie a porre la medesima nelle condizioni di poter portare a termine le prospettate operazioni di M&A cogliendo le interessanti opportunità d'investimento che si sono venute a creare sia in Italia che all'estero.

A fronte di quanto sopra esposto, e secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale di cui trattasi presentano i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità per reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- la certezza del buon esito dell'operazione, per effetto dell'impegno irrevocabile del Fondo, salvo i casi eccezionali disciplinati dal SEDA, a sottoscrivere e liberare integralmente l'Aumento di Capitale già assunto dal Fondo in forza del SEDA;
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali;
- la possibilità di non ricorrere ad una procedura di offerta al pubblico delle azioni di nuova emissione in un momento di mercato che ne renderebbe l'esito assai incerto.

Pertanto, attraverso l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria, la Società avrà la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari fino ad Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), da destinare alla acquisizione di partecipazioni, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

- (a) Si ritiene, altresì, che lo strumento dell'esclusione del diritto di opzione consenta alla Società stessa di ampliare opportunamente le proprie fonti di finanziamento potenziali e tale ampliamento delle fonti di finanziamento è particolarmente rilevante alla luce del fatto che la Società prevede di necessitare nel medio-lungo periodo di ingenti risorse finanziarie per la realizzazione dei propri piani di sviluppo.

Quanto alle valutazioni sottostanti alla scelta del Fondo come controparte dell'operazione sopra descritta, le stesse trovano fondamento nelle ragioni di seguito descritte.

YA Global Investments LP, gestito da Yorkville Advisors LLC, ha una consolidata esperienza sui mercati internazionali.

Il Fondo è stato costituito nel 2001, con l'obiettivo di offrire soluzioni di finanziamento alle società quotate attraverso strumenti flessibili quali obbligazioni convertibili e aumenti di capitale riservati, sottoscrivibili in *tranches* successive, mediante la sottoscrizione di accordi denominati *Standby Equity Distribution Agreements*. La focalizzazione su strutture di finanziamento alternative non direzionali, insieme al mancato utilizzo della leva e delle vendite allo scoperto ha consentito a YA Global Investments di ottenere risultati stabilmente positivi nel corso del tempo.

Il Fondo ha una consistenza patrimoniale rilevante, con mezzi propri superiori a 1 miliardo di Dollari, 56 dipendenti e uffici in varie nazioni del mondo.

Alla luce delle considerazioni suesposte, la decisione del Consiglio di deliberare l'Aumento di Capitale appare pienamente conforme alle deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 19 marzo 2008, la quale ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati anche non appartenenti alla Comunità Europea.

Per quanto riguarda le specifiche motivazioni sottostanti all'interesse sociale alla esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant, si rimanda al successivo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e alle motivazioni descritte dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione illustrativa redatta ai sensi art. 2441 comma V e VI del codice civile, nonché dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni, della quale daremo lettura più innanzi e che verrà allegata al presente verbale.

• Punto IV

In virtù del Contratto di Consulenza, la Società si avvarrà dell'Advisor per servizi di consulenza in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali, a titolo esemplificativo: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento di volta in volta elaborate; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento sottoponendo alla stessa gli investimenti selezionati corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'Advisor, necessari per prendere una decisione di investimento; (iv) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli investimenti effettuati sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; e (v) compiere ogni attività richiesta dalla Società volta al perfezionamento delle acquisizioni e/o alle dismissioni di investimenti opportunamente selezionati.

L'Advisor fornirà alla Società i predetti servizi di assistenza con vincolo di esclusiva, salvo limitate eccezioni disciplinate nel Contratto di Consulenza. La Società ha sottoscritto il Contratto di Consulenza per poter beneficiare di servizi di assistenza in materia di *acquisition financing* e di *merger & acquisition* utili per poter sviluppare il proprio *core business*. Le operazioni che la Società intende realizzare nel contesto della politica di sviluppo del proprio *business* richiedono tipicamente una serie di attività prodromiche all'esecuzione delle stesse, concernenti, principalmente, l'analisi e la prospezione del mercato, l'individuazione dell'operazione e l'analisi di fattibilità della stessa, nonché l'assistenza nell'espletamento di determinati adempimenti ulteriori e successivi all'esecuzione. L'intenzione di perseguire una politica di investimento fondata sul *merger and acquisition* richiede altresì, oltre allo svolgimento delle descritte attività tipicamente connesse con la fase di acquisizione di dette attività, la realizzazione, su base continuativa, di costante monitoraggio del portafoglio, al fine di modificarne tempestivamente, ove necessario, la consistenza, anche attraverso operazioni di dismissione.

Poiché la struttura esistente è concentrata sulla fase di gestione degli investimenti e poiché lo sviluppo di una strategia dinamica volta a nuove acquisizioni richiederebbe l'implementazione di una struttura dedicata, sostenendo i relativi costi e i rischi tipici legati all'elevata professionalità richiesta, si è ritenuto preferibile ricorrere al supporto di un advisor esterno che presenti consolidata esperienza e sollevi altresì la Società dai costi e dai rischi di implementazione. In tal modo, si rendono variabili costi che altrimenti rimarrebbero fissi.

In considerazione della rilevanza del Contratto e della natura di parti correlate, come evidenziato in precedenza, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto di chiedere agli Amministratori Indipendenti di svolgere un'autonoma istruttoria circa i contenuti, le modalità di svolgimento dei servizi e i relativi aspetti economici e di formulare in Consiglio i propri orientamenti e le proprie raccomandazioni.

Con riferimento alla controparte contrattuale, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che l'Advisor abbia la necessaria esperienza e competenza per fornire prontamente e con i dovuti standard di qualità i servizi di assistenza previsti dal Contratto di Consulenza.

La scelta di BHN S.r.l. quale advisor deriva dalla comprovata esperienza nel settore delle operazioni straordinarie di fusioni e acquisizioni, nonché dalle soddisfacenti relazioni fiduciarie maturate nella fase di ingresso del nuovo socio di maggioranza della Società e degli interventi volti alla sua ristrutturazione.

Con riferimento alla durata del Contratto di Consulenza si segnala che, salvi i casi di risoluzione espressamente disciplinati nel testo dello stesso, il contratto rimarrà pienamente valido ed efficace fino al 31 dicembre 2014 e sarà automaticamente rinnovato per altri due anni, a meno che una parte non comunichi per iscritto all'altra, almeno 6 mesi prima del 31 dicembre 2014 o di qualunque successivo rinnovo, la sua intenzione di non rinnovare il contratto stesso.

Il Consiglio, su proposta degli indipendenti, tra le altre modifiche apportate ha ridotto la durata contrattuale da 8 anni a 6 anni del Contratto di Consulenza.

La durata è parsa in ogni caso congrua alla luce della durata del ciclo prevedibile di valorizzazione delle partecipazioni, nonché degli investimenti che l'Advisor dovrà compiere per svolgere le prestazioni che sono oggetto del Contratto di Consulenza poc'anzi ricordate.

- **Punto V**

Il dott Sandro Cocco da lettura di quanto segue:

bhn

I servizi

Bhn rappresenta Yorkville Advisors in esclusiva in Italia ed in altri paesi europei. Yorkville Advisors è la management company del fondo internazionale YA Global Investments, LP, dotato di mezzi investiti per oltre un miliardo di dollari. Yorkville Advisors offre tramite bhn prodotti flessibili di capitalizzazione destinati a società quotate, quali prestiti obbligazionari convertibili, sottoscrizione di warrant e SEDA (Stand-by Equity Distribution Agreement).

Bhn assiste le imprese nei rapporti con il sistema creditizio e con le istituzioni, nella ristrutturazione del passivo, attraverso riorganizzazione delle fonti, rinegoziazione del debito e ottimizzazione dei flussi. Bhn identifica, struttura e negozia operazioni straordinarie di acquisizione e cessione. Bhn assiste le imprese nella definizione delle strategie di sviluppo e nella selezione del management.

Le principali operazioni concluse

Bhn ha ottenuto, negli anni, adeguati risultati portando a termine operazioni in diversi settori.

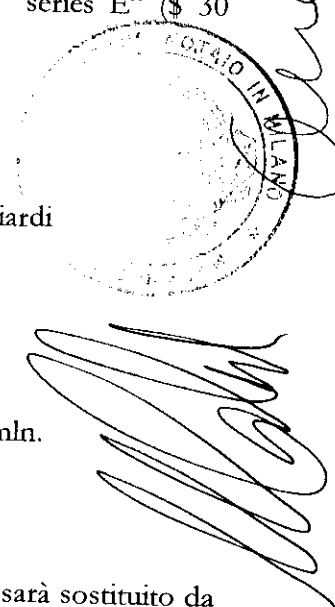
Le principali operazioni concluse negli ultimi anni sono:

Anni 2003 – 2005 – assistenza consulenziale alle operazioni straordinarie di Finanziaria Canova S.p.A.

marzo 2006 – CHL – accordo SEDA, con un commitment fino a € 10 milioni

settembre 2006 – negoziazione e strutturazione dell'operazione di vendita di ISI S.r.l., (€ 2 milioni)

aprile 2006 – Ikonisys – strutturazione di aumento di capitale con emissione “series D” (\$ 5 milioni)
ottobre 2006 – I Viaggi del Ventaglio - accordo SEDA, con un commitment fino a € 70 milioni
ottobre 2006 – I Viaggi del Ventaglio – accordo per la rinegoziazione del debito (€ 105 milioni)
dicembre 2006 - Ikonisys – ristrutturazione del debito (\$ 5 milioni)
maggio 2007 – Innotech – ristrutturazione del debito (€ 23 milioni)
settembre 2007 - Ikonisys – strutturazione di aumento di capitale con emissione “series E” (\$ 30 milioni)
gennaio 2008 – Cornell bhn – aumento di capitale (€ 15 milioni)
febbraio 2008 – Arena - accordo SEDA, con un commitment fino a € 90 milioni
novembre 2008 – Yorkville bhn - accordo SEDA, con un commitment fino a € 3 miliardi



I dati economici

Bhn è stata costituita nel 2000. L'ultimo bilancio approvato vede ricavi superiori a € 5mln.

La struttura

Bhn è guidata da un amministratore unico che nel corso del primo trimestre del 2009 sarà sostituito da un consiglio di amministrazione.

Bhn si avvale di una struttura che, nel susseguirsi del tempo, è stata basata su dipendenti o su collaboratori esterni ed ha previsto di dedicare adeguate risorse in termini di numero e livello professionale allo svolgimento degli incarichi assegnati dal contratto di consulenza sottoscritto con Yorkville bhn S.p.A.

In particolare, la struttura dedicata, in corso di approntamento, svolge attività di analisi e pianificazione, di ingegneria finanziaria e societaria, di consulenza gestionale, di selezione di management e prevede:

- 1 senior head developer, con formazione economico-finanziaria e specifici skill relativi a M&A
- 1 senior head developer, con formazione economico-finanziaria e specifici skill in materia di analisi finanziaria
- 1 senior developer, con formazione economico-finanziaria e background in ambito bancario
- 1 professionista senior, con formazione contabile – finanziaria
- 1 analista finanziario
- 1 responsabile amministrativo

6 professionisti senior, con formazione di gestione aziendale e specifici skill su determinati settori industriali collaboreranno con l'azienda su progetti specifici.

L'attività legale è erogata attraverso consulenti.

L'attività di identificazione delle opportunità di mercato è svolta anche avvalendosi di una rete di business developers a livello nazionale e di alcuni partner europei.

- **Punto VI**

La Società è dotata di una procedura per le operazioni con parti correlate

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate e si è dotata di una procedura, in merito alle operazioni con parti correlate, che, in sintesi, prevede:

“Il Consiglio dovrà essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche necessarie per il suo compimento, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti nonché sugli eventuali rischi per la società o per il Gruppo.

Ciascun consigliere che abbia un interesse, anche potenziale ed indiretto nell'operazione, ne informa tempestivamente ed esaurientemente il consiglio e, salvo diversa determinazione di questo ultimo, si astiene dalla discussione e dalla conseguente deliberazione.

Per interesse indiretto si intende, tra l'altro, un interesse che riguarda gli immediati familiari ed i conviventi del consigliere, potenzialmente in grado di influenzare questo ultimo o esserne influenzati nei loro rapporti con la Società o con il gruppo.

In ogni caso si considerano immediati familiari il coniuge non legalmente separato, i parenti e gli affini entro il secondo grado.

Il Consiglio, al fine di evitare che un'operazione con parti correlate venga conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, potrà richiedere che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimano un'opinione sulle condizioni economiche e finanziarie e/o sulle modalità esecutive e tecniche e/o sulla legittimità dell'operazione. La scelta degli esperti di cui avvalersi dovrà ricadere su soggetti di riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere verificata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.”

In considerazione della particolare rilevanza del contratto di consulenza con bhn S.r.l. e del contratto SEDA con YA Global Investments LP e bhn S.r.l., Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di adottare una procedura più approfondita, incaricando gli amministratori indipendenti di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti dei suddetti contratti, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere.

L'attività istruttoria si è svolta attraverso un preliminare approfondito esame della formulazione del contratto, avvalendosi anche dell'assistenza legale dei professionisti messi a disposizione dalla Società.

In data 25 settembre 2008 si è tenuta una prima riunione degli amministratori indipendenti alla quale hanno presenziato i Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi, con l'assistenza dell'avvocato Bruno Bartocci.

Nel corso della riunione si sono individuati alcuni punti critici emersi dall'esame del contratto, con particolare riferimento alla limitazione di responsabilità, alla durata, all'entità e alle condizioni della penale di anticipata risoluzione, incaricando l'avvocato Bartocci di proporre una riformulazione.

Si è altresì valutato come non necessario il ricorso al parere di un esperto indipendente, sulla base della considerazione che tale esame non richiede una valutazione economica soggettiva ma piuttosto un raffronto con casi analoghi rilevabili sul mercato, raffronto che per la sua natura oggettiva può essere agevolmente effettuato dagli amministratori stessi.

In data 23 ottobre 2008 si è tenuta la seconda riunione degli amministratori indipendenti con la presenza dei Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione viene data lettura di una e-mail inviata in data 22 ottobre 2008 dal signor Gianfranco Soldera, amministratore indipendente, che esprime un parere negativo sul contratto. Le motivazioni apportate riguardano principalmente l'esistenza di un conflitto di interessi, oltre ad alcuni aspetti riguardanti i contenuti del contratto stesso, quali alcuni presunti poteri di coordinamento e controllo da parte del consulente e la coincidenza di sede e di esponenti.

Gli amministratori indipendenti presenti hanno osservato che l'esistenza del potenziale conflitto di interessi è un dato oggettivo discendente dalla natura di parti correlate dei contraenti, la cui soluzione potrebbe avvenire solo annullando le ragioni della correlazione, cosa di per sé impossibile. L'approccio da seguire, peraltro indicato dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina, consiste nella verifica dell'allineamento delle condizioni del contratto a quelle di mercato e dell'utilità per la Società, dando altresì adeguata pubblicità ai contenuti del contratto e alle ragioni del potenziale conflitto.

In merito alle obiezioni riguardanti i contenuti, alcune, già peraltro rilevate, attengono a modifiche in corso, altre sono riconducibili all'esistenza della correlazione fra le parti e a una personale interpretazione di alcune clausole.

Le principali modifiche al contratto richieste dagli amministratori indipendenti hanno riguardato la cancellazione della clausola che prevedeva una limitazione alla responsabilità del consulente ai casi di dolo e colpa grave, introducendo quindi la responsabilità piena, il contenimento della durata in 5/6 anni, più coerenti con il ciclo dell'attività, la riformulazione della clausola relativa al recesso anticipato, prevedendo una penale solo in caso di recesso unilaterale anticipato della Società.

La valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei.

Alcuni aspetti relativi ai criteri di calcolo delle commissioni sarebbero stati approfonditi nel corso del dibattito collegiale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre, sempre sulla base di indicazioni originate dagli amministratori indipendenti, si sono discussi gli aspetti relativi alle modalità tecniche di calcolo delle commissioni ed il contratto, a seguito della raccomandazione degli amministratori indipendenti Signori Roberto Bianchi, Adrio Maria De Carolis e Antonio Zambon, tenendo conto del dissenso del Signor Gianfranco Soldera, è stato approvato dal Consiglio.

- **Punto VII**

Segnalo che il Collegio Sindacale ha fatto verbalizzare nel Consiglio di Amministrazione del 13/11/08 la seguente osservazione:

Il Collegio Sindacale manifesta preoccupazioni per i costi previsti dal contratto di consulenza e per l'incidenza del contratto stesso sulla struttura e sulla operatività della Società, riservandosi un maggior approfondimento.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge una nota, allegata al verbale dell'assemblea del 18 dicembre 2008.

- **Punto VIII**

Con riferimento al parere di congruità rilasciato dalla società di revisione ai fini dell'aumento di capitale per warrant e reso disponibile al pubblico secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa, segnalo che il Consiglio di Amministrazione della Società non ha ritenuto di doversi riunire per valutare un parere, che nel suo complesso ritengo favorevole all'operazione.

- **Punto IX**

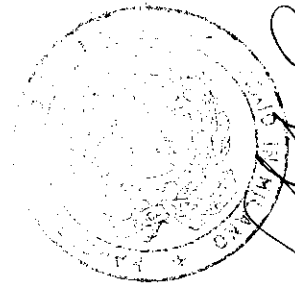
In merito ricordo che il regolamento dei warrant era un allegato del SEDA ed in origine non prevedeva alcun limite al n. di warrant esercitabili di volta in volta per singola tranche dal Fondo, naturalmente nei limiti dei warrant concessi, e che non vi erano limiti al prezzo di sottoscrizione degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha invece deciso di apportare delle modifiche migliorative per la Società che possono essere così riassunte:

- è stato inserito un obbligo per il Fondo di sottoscrivere un numero minimo di warrant esercitabili per ciascuna tranche di sottoscrizione pari ad almeno n. 500.000 unità;
- è stato introdotto un prezzo minimo in relazione al prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, rappresentato dal valore del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio di Amministrazione, valore al di sotto del quale non sarà consentito sottoscrivere nuove azioni in esecuzione dei warrant.

- **Punto X**

Si segnala l'esistenza di negoziazioni in corso riguardo a un contratto di cointeressenza, che a quanto consta alla Società dovrebbe essere concluso in tempi brevi tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC e in base al quale Yorkville Advisors LLC parteciperà agli utili ed alle perdite dell'Advisor derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal SEDA sia dal Contratto di Consulenza.



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

INFORMAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 18.12.2008

Il contratto di consulenza fra Yorkville bhn spa e bhn srl ha avuto una lunga gestazione al fine di raccogliere le osservazioni di amministratori e sindaci della Yorkville bhn. Il collegio sindacale, nel proprio verbale del 29.8.2008, ha formulato un giudizio critico alla bozza del contratto summenzionato. Il Collegio, ricevuto il testo definitivo del contratto il 7.11.2008, ha potuto compiere solo un primo esame, rilevando nel proprio verbale del 12.11.2008 che il contratto presentava sostanziali innovazioni rispetto alla prima stesura e che solo alcune delle osservazioni formulate il 17.9.2008 erano state recepite; il Collegio decideva di far inserire nel verbale del consiglio di amministrazione del giorno successivo una dichiarazione con cui si manifestavano preoccupazioni per i costi previsti dal contratto di consulenza e per l'incidenza del contratto stesso sulla struttura ed operatività della Società, riservandosi un maggiore approfondimento. Tale richiesta veniva pertanto formulata nel verbale del Consiglio del 13.11.2008. La redazione delle considerazioni definitive sul contratto di consulenza con la bhn srl sarà effettuata dal Collegio nella prossima riunione del 22.12.2008.

Per quanto concerne il contratto stipulato fra Yorkville bhn spa, bhn srl e la controllante Ya Global Investments LP il 10.11.2008, previa delibera della Yorkville bhn del 29.10.2008, cosiddetto Standby Equity Distribution Agreement, il collegio sindacale, ha rilevato che alcuni punti necessitano di chiarimenti con particolare riferimento alla commissione riconosciuta a bhn srl, chiarimenti che si appresta a chiedere agli amministratori.

Milano, 17.12.2008

dott. Giuseppe Verna

dott. Alessandro Galli

rag. Edda Specchio



YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano, Via Palermo n. 16

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 15.252.411,93

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PER L'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA CHIAMATA A DELIBERARE SULLA PROPOSTA DI ADOZIONE
DEI PROVVEDIMENTI EX ART. 2446 CODICE CIVILE**

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.yorkvillebhn.com.

Signori Azionisti,

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e conformemente all'Allegato 3/A, schema n. 5 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Consob") e successive modifiche ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica della Vostra società al 30 settembre 2008, da sottoporre alla assemblea straordinaria degli azionisti che verrà convocata dal Presidente della Società e che si dovrà riunire entro la fine del mese di dicembre 2008.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, sarà messa a disposizione del pubblico, a norma dell'articolo 74 del Regolamento Consob e dell'articolo 2446 del Codice Civile, presso la sede legale della Società e presso la società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 09 dicembre 2008. In pari data la presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, sarà trasmessa alla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 novembre 2008, ha preso atto della situazione patrimoniale individuale di Yorkville bhn SpA, redatta alla data del 30 settembre 2008, dalla quale risultano:

- perdite complessive per Euro 6.572 migliaia (al netto della riserva copertura perdita eseguita in corso d'anno 2007 pari a Euro 1.750 migliaia), in dettaglio così composte:
 - o perdite totali registrate al 31.12.2007 e portate a nuovo per Euro 6.940 migliaia;
 - o perdita del periodo 1.1.2008 – 30.9.2008 per Euro 1.382 migliaia;
- un capitale sociale di Euro 15.252 migliaia e riserve disponibili per Euro 850 migliaia;
- un patrimonio netto che risulta ridotto ad Euro 9.530 migliaia, con una perdita superiore ad un terzo del capitale stesso.

Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

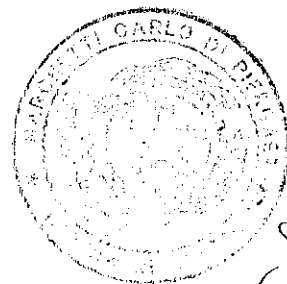
Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, per le delibere necessarie e conseguenti, la presente relazione.

I criteri contabili e di valutazione ed i principi adottati per la redazione dell'allegata situazione patrimoniale sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2007.

L'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 (Perdita di Euro 6.924 migliaia) è stato determinato in larga parte da importanti rettifiche di valore delle partecipazioni, svalutazioni dell'attivo circolante e accantonamenti, per un ammontare complessivo di Euro 5.449 migliaia, per ulteriori dettagli si rimanda al relativo Bilancio di esercizio.

L'andamento della gestione rilevato al 30.9.2008 (Perdita di Euro 1.382 migliaia) è stato sostanzialmente influenzato dai costi di struttura sostenuti, a partire dal 1 aprile 2008, già in parte dimensionati nella prospettiva di acquisizione di nuove partecipazioni.

PROSPETTI CONTABILI



[Handwritten signature]

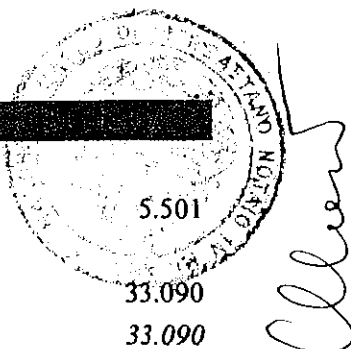
[Handwritten signature]

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2008

Nella presente sezione vengono riportati i prospetti di stato patrimoniale, conto economico, variazione di patrimonio netto e situazione finanziaria netta alla data del 30 settembre 2008, unitamente al confronto con le relative voci di bilancio al 31 dicembre 2007.

Per ulteriori informazioni di natura contabile relative al periodo 31 dicembre 2007-30 settembre 2008, Vi rinviamo cortesemente al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

			
Attività immateriali	17.563	5.501	
Altre immobilizzazioni materiali	126.208	33.090	
<i>Attività materiali</i>	<i>126.208</i>	<i>33.090</i>	
Partecipazione in società controllate	7.189.219	7.039.219	
Attività finanziarie non correnti	3.145.511	14.648	
Attività per imposte anticipate	0	80.215	
Totale attività non correnti	10.478.501	7.172.673	
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	68.592	0	
Altre attività correnti	496.364	116.454	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.711.377	295.883	
Totale attività correnti	4.276.333	412.337	
Attività destinate alla dismissione	810.000	1.755.000	
TOTALE ATTIVO	15.564.834	9.340.010	

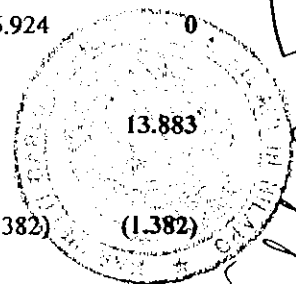
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Capitale sociale	15.252.412	252.412
Riserva sovrapprezzo azioni	897.908	1.415.387
Altre riserve:		
- Riserva copertura perdita in corso d'anno	1.750.000	1.750.000
- Riserva las	(47.999)	(47.999)
- Riserva versamento soci in conto aucap	0	600.000
Risultati portati a nuovo	(6.940.560)	(16.097)
Risultato del periodo	(1.382.031)	(6.924.462)
Patrimonio netto	9.529.730	(2.970.759)
Fondi	969.113	1.468.225
Indennità di fine rapporto	14.965	19.584
Passività finanziarie non correnti	1.531.436	89.021
Totale passività non correnti	2.515.514	1.576.830
Altre passività correnti	1.515.346	6.056.013
Debiti commerciali	561.638	684.407
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.442.606	3.993.519
Totale passività correnti	3.519.590	10.733.939
TOTALE PASSIVO	15.564.834	9.340.010

PROSPETTO DELLA VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO



Saldi al 31.12.2007	252	1.415	1.750	(48)	600	(16)	(6.924)	(2.971)
Riporto a nuovo perdita						(6.924)	6.924	0
Aumenti di capitale	15.000	(517)			(600)			
Risultato al 30.09.2008							(1.382)	(1.382)
Saldi al 30.09.2008	15.252	898	1.750	(48)	0	(6.940)	(1.382)	9.530



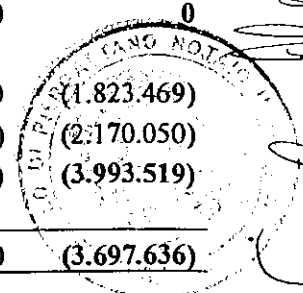
CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	641.600	2.317.195
Costi per servizi	(1.455.534)	(1.333.672)
Costi del personale	(420.436)	(487.424)
Altri costi operativi	(14.689)	(1.492.985)
Margine operativo lordo	(1.249.059)	(996.886)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(17.629)	(30.964)
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	(1.544)	(1.250)
Accantonamenti e svalutazioni	(66.010)	(1.678.000)
Risultato operativo	(1.334.242)	(2.707.100)
Proventi e (oneri) finanziari	32.426	(430.703)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(3.770.951)
Risultato prima delle imposte	(1.301.816)	(6.908.754)
Imposte sul reddito	(80.215)	(15.708)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(1.382.031)	(6.924.462)

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2008



Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	3.710.744	295.883
Titoli detenuti per la negoziazione	68.592	0
Liquidità	3.779.336	295.883
Crediti finanziari a breve (entro 12 mesi)	0	0
Debiti bancari a breve (entro 12 mesi)	0	(1.823.469)
Altri debiti finanziari a breve	(1.442.606)	(2.170.050)
Indebitamento finanziario a breve (entro 12 mesi)	(1.442.606)	(3.993.519)
Posizione finanziaria netta a breve (entro 12 mesi)	2.336.730	(3.697.636)
Crediti finanziari a medio termine	3.120.029	0
Debiti bancari a medio termine	0	(89.021)
Altri debiti finanziari a medio termine	0	0
Indebitamento finanziario a medio termine	0	(89.021)
Posizione finanziaria netta a medio termine	3.120.029	(89.021)
Totale posizione finanziaria netta	5.456.759	(3.786.657)



2. PROPOSTE FORMULATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende presentare all'Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di delibera:

- preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 30 settembre 2008;
- preso atto di tutta la documentazione prodotta da amministratori e sindaci ai fini dell'assemblea odierna;

delibera

- 1) di approvare la situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2008, corredata della Relazione degli Amministratori, dalla quale risultano perdite per il periodo 1° gennaio-30 settembre 2008 per Euro 1.382.031,00 che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, portano le perdite complessive della Società ad euro 8.322.591,00;
- 2) di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 come segue:
 - quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo della riserva copertura perdite per Euro 1.750.000,00 e della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 849.909,00 presenti nel patrimonio della Società;
 - quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00;
- 3) di modificare in conseguenza di quanto sopra deliberato il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale nel modo seguente:

"Il capitale è di Euro 9.529.730,00 diviso in numero 50.192.954 azioni senza valore nominale";

fermo ed invariato il resto dell'articolo."

3. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITA' AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunito in data 29 ottobre 2008, ha approvato la stipulazione del contratto di *Stand-by Equity Distribution Agreement* ("SEDA") poi perfezionatosi per scambio di corrispondenza in data 10 novembre 2008 tra la Società, bhn S.r.l. e YA Global Investments LP; tale contratto prevede, a determinate condizioni, l'impegno del Fondo a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

Il SEDA consente di dotare la Società di uno strumento flessibile ed idoneo a reperire gradualmente i necessari mezzi finanziari per sostenere i propri piani di investimento. Per ulteriori dettagli si rimanda al comunicato stampa pubblicato in data 29 ottobre 2008.

4. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Il piano di ristrutturazione del debito, come aggiornato e comunicato alla Consob e reso noto al mercato in data 10 dicembre 2007, prevedeva – insieme all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 26 luglio 2007 e riservato in sottoscrizione a YA LP – accordi di saldo e stralcio, rinuncia agli interessi maturati e/o maturandi e/o riscadenziamento del debito finanziario del Gruppo con i suoi principali creditori finanziari.

Il suddetto piano di ristrutturazione è stato portato a termine nei modi e nei tempi previsti, in particolare :

In data 10 gennaio 2008 la società olandese YA Global Dutch B.V. ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V. al prezzo di Euro 0,50 per azione.

In data 11 gennaio 2008 Yorkville bhn ha dato esecuzione ad accordi transattivi con la curatela fallimentare della ex società controllata Alchera Solutions S.p.A. per la definizione della propria posizione, ottenendo dalla curatela fallimentare la rinuncia a qualsiasi azione o pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società a fronte del pagamento di un importo pari a Euro 1.450 migliaia.

In pari data Yorkville bhn ha sottoscritto ed eseguito accordi con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A. volti alla definizione della propria posizione debitoria che ha comportato un esborso di complessivi Euro 1.700 migliaia a saldo e stralcio dell'intera esposizione debitoria nei confronti delle banche, ammontante a Euro 3.253 migliaia.

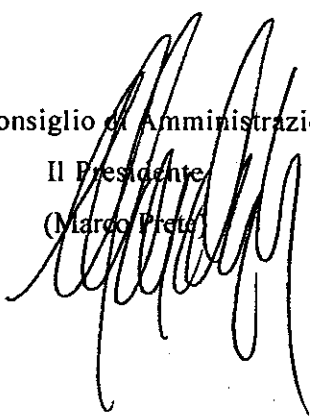
I riflessi economici delle suddette transazioni (*altri costi operativi* per Euro 1.450 migliaia e *altri ricavi* per Euro 1.553 migliaia) sono stati recepiti nel bilancio al 31.12.2007.

Milano, 13 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)



YORKVILLE bhn s.p.a.

Sede in Milano – via Palermo, 16

Capitale sociale sottoscritto e versato € 15.252.411,93.=

Registro delle Imprese di Milano n. 0084720156

**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2446 COD. CIV.**

Egregi Signori Azionisti,

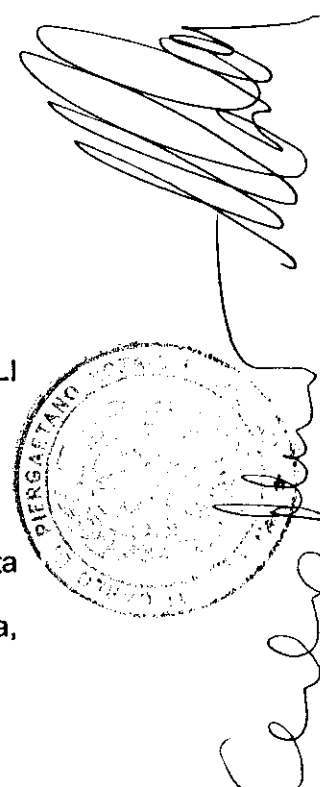
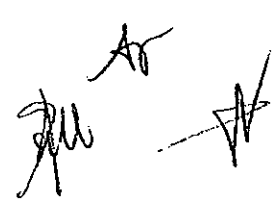
la situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2008, approvata dal consiglio di amministrazione con delibera del 13 novembre 2008, evidenzia, per quanto qui interessa, le seguenti perdite in euro:

- | | |
|--|-------------|
| • perdita d'esercizio al 31.12.2007 | 6.940.560 . |
| • perdita del periodo 1°.1 – 30.9.2008 | 1.382.031 . |
| • totale perdite al 30.9.2008 | 8.322.591 . |

La medesima situazione evidenzia altresì i seguenti valori di patrimonio netto, espressi anch'essi in euro:

- | | |
|------------------------|--------------|
| • capitale sociale | 15.252.412 . |
| • riserve | 2.599.909 . |
| • perdite al 30.9.2008 | (8.322.591) |

Le suddette perdite, al netto delle riserve, scendono quindi a € 5.722.682; tale importo è superiore a € 5.084.137, ovvero ad un terzo del capitale sociale, e ciò porta all'applicazione dell'art. 2446 cod. civ., il quale impone la convocazione dell'assemblea, la presentazione di una situazione patrimoniale ed economica aggiornata e l'assunzione di una delibera che prenda provvedimenti di adeguamento del capitale sociale o li rinvi in relazione ai risultati dell'esercizio successivo. Vi rammentiamo che il capitale sociale alla fine del 2007 era andato interamente perduto, ma, nella prima metà del gennaio 2008, prima che tale evento fosse accertato dagli amministratori, e quindi, prima che si innescasse il procedimento previsto per il risanamento, è stato attuato il già deliberato aumento

A large, stylized handwritten signature is positioned at the top right of the page. Below it, there is a circular stamp. The stamp contains the text "PIERGASTANO" at the top and "COLLEGIO SINDACALE" at the bottom, with some illegible text in the center. A smaller handwritten mark is visible over the stamp.Two handwritten signatures are located at the bottom right corner of the document.

del capitale sociale, con l'afflusso di capitale di € 15 milioni; la Società, quindi, non si trovava più nelle situazioni previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.

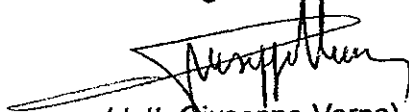
Il consiglio di amministrazione Vi propone ora di non attendere i risultati del prossimo esercizio e di coprire le perdite accumulate nella misura di € 2.599.909 mediante l'utilizzo delle riserve e nella misura di € 5.722.682 mediante riduzione del capitale sociale, e su tale proposta, come sulla situazione patrimoniale ed economica di riferimento, siamo chiamati dall'art. 2446 cod. civ. a formulare le nostre osservazioni. Richiamando quanto sopra esposto, Vi comunichiamo quanto segue:

1. Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, senza indugio, a convocarVi in assemblea per le delibere conseguenti.
2. La situazione sottopostaVi dal Consiglio risulta essere una corretta rappresentazione di sintesi dei fatti di gestione contabilizzati dal 1° gennaio al 30 settembre 2008, come ha riferito la società di revisione contabile.
3. La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione è redatta in conformità dell'allegato 3A, schema 5, del Regolamento Consob 14.5.1999, n. 11971 e successive modifiche, secondo criteri valutativi omogenei a quelli impiegati per redigere il bilancio dell'esercizio 2007 e i successivi documenti contabili infrannuali ed evidenzia le cause delle perdite e la proposta di loro ripianamento.

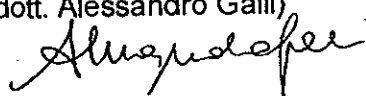
In relazione a quanto precede, Vi invitiamo a prendere le deliberazioni previste dall'art. 2446, cod. civ.

Milano, 9 dicembre 2008

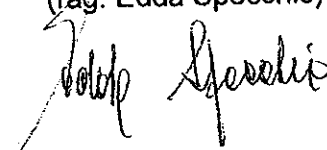
Il collegio sindacale


(dott. Giuseppe Verna)

(dott. Alessandro Galli)



(rag. Edda Specchio)



All. "D" al n. 4874 / 2536 di rep.

YORKVILLE

bhn

ATTENTIVE INVESTING

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5 E 6, DEL CODICE CIVILE NONCHE' DELL' ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO E IN CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3A SCHEMA N. 2 DEL MEDESIMO REGOLAMENTO

YORKVILLE BHN S.P.A

SEDE LEGALE IN MILANO, VIA PALERMO, 16

CAPITALE SOCIALE DI EURO 15.252.411,93

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO E PARTITA IVA NO.12592030154

Signori azionisti,

sarete chiamati in sede straordinaria a discutere e deliberare una proposta di aumento di capitale di Yorkville bhn S.p.A (la "Società") tramite emissione di nuove azioni con l'esclusione del diritto d'opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile (l' "Aumento di Capitale per Warrant") al servizio di warrant assegnati gratuitamente e riservati a YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC, che attraverso la controllata al 100% YA Global Dutch B.V. è oggi azionista di controllo della Società (il "Fondo").

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE PER WARRANT

1.1 DESTINAZIONE

L'Aumento di Capitale per Warrant si inserisce nel quadro di una più ampia operazione di cui si riassumono qui le fasi più salienti:

- in data 12 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i termini e le condizioni indicate nella proposta di *term sheet* ricevuta da parte di Yorkville Advisors LLC, società di gestione del fondo di investimento YA Global Investments LP che controlla indirettamente l'azionista di controllo della Società YA Global Dutch B.V. ed avente ad oggetto l'assunzione da parte di YA Global Investments LP dell'impegno a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni mediante la sottoscrizione di uno "Stand-by Equity Distribution Agreement" (il "SEDA").

- in data 19 marzo 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla

data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati anche non appartenenti alla Comunità Europea (l' "Aumento di Capitale");

- in data 10 novembre 2008 la Società, bhn S.r.l e YA Global Investments LP (il "Fondo") hanno perfezionato il contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l' impegno del Fondo a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

- la esecuzione del SEDA è condizionata, ai sensi del contratto medesimo, a che l'assemblea degli azionisti di Yorkville bhn S.p.A. deliberi l'Aumento di Capitale per Warrant, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo medesimo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 ;

- in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., il Consiglio di Amministrazione intende riunirsi per deliberare in merito ad un primo eventuale aumento di capitale.

1.2 MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI PER L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO D'OPZIONE SPETTANTE AGLI ATTUALI AZIONISTI DI YA

L'Aumento di Capitale per Warrant che l'Assemblea è chiamata a deliberare rappresenta una condizione sospensiva alla esecuzione del SEDA e ha costituito un importante incentivo, insieme all'Aumento di Capitale già deliberato in data 19 marzo 2008, per il Fondo ad investire nel capitale della Società; il Fondo avrebbe, infatti, la facoltà (ma non l'obbligo) di diventare azionista della Società ovvero, ove conservi le azioni ordinarie a seguito della sottoscrizione di una tranche dell'Aumento di Capitale, di aumentare la propria partecipazione nel capitale della Società.

La Società ha da tempo comunicato al mercato che per avviare il proprio programma di investimenti necessita di almeno 100 milioni di Euro di nuova finanza. La Società intende infatti operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto a

investitori istituzionali e *retail*, con una dotazione di capitale permanente che consente di non avere vincoli temporali di investimento. L'obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre *cash flow* costanti nel tempo.

Alla data odierna non vi sono investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; tuttavia, in vista di future acquisizioni di partecipazioni in società quotate e non quotate, sia italiane sia estere, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene necessario dotare la Società dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione dello scopo sociale, cogliendo le opportunità d'investimento che il mercato offre in questo peculiare momento storico.

E' noto come la severa e complessa crisi in cui i mercati finanziari sono attualmente coinvolti riverberi i propri effetti anche sugli aumenti di capitale, i quali si rivelano particolarmente difficili in una situazione di mercati azionari in deterioramento nei quali i prezzi azionari in rapida discesa rendono assai difficile, per le società emittenti, reperire finanza a mercato.

Si aggiunga inoltre che l' aumento dell' inflazione, la diminuzione della crescita e le diffuse tensioni di liquidità hanno reso oggi molto difficoltoso per le aziende anche l'accesso al finanziamento bancario.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttavia necessario dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie a porre la medesima nelle condizioni di poter portare a termine le prospette operazioni di M&A cogliendo le interessanti opportunità d'investimento che si sono venute a creare sia in Italia sia all'estero a condizione, naturalmente, che il Fondo eserciti i warrant.

A fronte di quanto sopra esposto, e secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant di cui trattasi presenta i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità per reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali;
- l'impossibilità oggettiva di rivolgersi al mercato con operazioni di aumenti di capitale in opzione.

Si ritiene, altresì, che lo strumento dell'esclusione del diritto di opzione consenta alla Società stessa di ampliare opportunamente le proprie fonti di finanziamento potenziali e tale ampliamento delle fonti di finanziamento è particolarmente rilevante alla luce del fatto che la Società prevede di necessitare nel medio-lungo periodo di ingenti risorse finanziarie per la realizzazione dei propri piani di sviluppo.

Pertanto, attraverso l'Aumento di Capitale per Warrant, la Società avrà la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari, da destinare alla acquisizione di partecipazioni, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

Quanto alle valutazioni sottostanti alla scelta del Fondo come controparte dell'operazione sopra descritta, le stesse trovano fondamento nelle ragioni di seguito descritte.

YA Global Investments LP, gestito da Yorkville Advisors LLC, ha una consolidata esperienza sui mercati internazionali.

Il Fondo è stato costituito nel 2001, con l'obiettivo di offrire soluzioni di finanziamento alle società quotate attraverso strumenti flessibili quali obbligazioni convertibili e aumenti di capitale riservati, sottoscrivibili in tranches successive, mediante la sottoscrizione di accordi denominati *Standby Equity Distribution Agreements*. La focalizzazione su strutture di finanziamento alternative non direzionali, insieme al mancato utilizzo della leva e delle vendite allo scoperto ha consentito a YA Global Investments di ottenere risultati stabilmente positivi nel corso del tempo.

Il Fondo ha una consistenza patrimoniale rilevante, con mezzi propri superiori a 1 miliardo di Dollari, 56 dipendenti e uffici in New Jersey, California, Florida, a Londra, Milano e Hong Kong.

2. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO AL 30/09/08

(importi in migliaia di euro)

	Società 30.09.08	Gruppo 30.09.08	Società 30.06.08	Gruppo 30.06.08
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	3.711	3.970	5.048	5.413
Titoli detenuti per la negoziazione	69	69	0	0
Liquidità	3.780	4.039	5.048	5.413
Crediti finanziari correnti	0	0	1.174	0
Altri debiti finanziari correnti	(1.443)	(1.740)	(1.540)	(1.851)
Indebitamento finanziario corrente	(1.443)	(1.740)	(1.540)	(1.851)
Totale posizione finanziaria corrente netta	2.337	2.299	4.682	3.562
Crediti finanziari non correnti	3.120	1.727	1.713	1.713
Altri debiti finanziari non correnti	0	(7)	0	(9)
Indebitamento finanziario non corrente	0	(7)	0	(9)
Totale posizione finanziaria non corrente netta	3.120	1.720	1.713	1.704
Totale posizione finanziaria netta	5.457	4.019	6.395	5.266

3.1. Andamento della gestione e risultati del Gruppo al 30 settembre 2008

Alla data del 30 settembre 2008 il Gruppo Yorkville ha registrato un risultato economico negativo di Euro 1.766 migliaia e ricavi delle vendite e delle prestazioni per di Euro 10.501 migliaia con un margine operativo lordo negativo di Euro 884 migliaia.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio le attività della Società si sono concentrate nella ristrutturazione finanziaria e organizzativa del gruppo attuata attraverso le seguenti operazioni:

Sottoscrizione aumento di capitale eseguita in data 10 gennaio 2008 da parte del YA Global Dutch B.V. a seguito delibera dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie;

Sottoscrizione, in data 11 gennaio 2008, di accordi transattivi con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. e con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A. con riferimento alle posizioni debitorie della Società;

A seguito della sottoscrizione ed esecuzione del suddetto aumento di capitale nonché all'adempimento degli accordi transattivi raggiunti con la curatela fallimentare di Alchera Solutions, con Meliorbanca e con Popolare di Intra, la Società ha ottenuto in data 14 febbraio 2008 il rigetto dell'istanza della Procura della Repubblica a fronte della dichiarazione di fallimento per non sussistenza del presupposto oggettivo;

Vendita in data 11 marzo 2008 dell'immobile di Via Brioschi n. 62 a Milano, conseguendo una plusvalenza al netto dei costi accessori di Euro 546 migliaia;

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008 ha approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della Società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma V c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00 (tre miliardi);

Riorganizzazione della Società attraverso l'identificazione della nuova sede e l'assunzione di nuovo personale con decorrenza dal 1 aprile 2008.

Per quanto concerne le attività dell'unica controllata industriale operativa si segnala che l'attività di produzione della stessa è stata influenzata dal ritardo dell'esecuzione del miglioramento degli impianti produttivi previsti dal piano di ristrutturazione approvato in data 29 giugno 2007. Tale ritardo si è verificato a seguito dello slittamento dal 2007 al 2008 registrato nell'esecuzione dell'aumento di capitale della Società.

La gestione della Controllata RPX Ambiente è stata sostenuta dalla Società attraverso la concessione di finanziamenti e l'attività di reperimento di nuove risorse finanziarie. I ricavi delle vendite di materie plastiche registrati alla data del 30 settembre 2008 ammontano ad Euro 9.448.

Si precisa che non è stato possibile esporre dati di confronto con il corrispondente periodo del 30/09/07 in quanto per la nostra Società, quotata sul segmento Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A., non vigeva l'obbligo di redazione di resoconti trimestrali introdotti a partire dal gennaio 2007 (direttiva *transparency*).

3.2 Indicazioni sui fatti più significativi dell'ultimo semestre

In data 30 luglio 2008 la Società ha proceduto, mediante rinuncia parziale del credito derivante dal finanziamento concesso, al versamento in conto copertura perdite in corso d'anno a favore della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 150 migliaia.

Nel corso del secondo semestre 2008 si sono accelerate le procedure di chiusura dei conti della controllata Rpx Industriale in liquidazione Spa, la cui chiusura è prevista entro la fine del corrente esercizio.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l., le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed a Yorkville bhn S.p.A., hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano. La Parte Attrice ha indicato come data di prima udienza il 15 maggio 2009, la Società provvederà a costituirsi in giudizio nel rispetto dei termini di legge, eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti dalle società attrici.

In parallelo alla fase riorganizzativa descritta al paragrafo 3.1, la Società ha dato avvio all'attività che caratterizza la nuova gestione, attraverso un processo di *scouting* che ha prodotto alcuni dossier attualmente in corso di approfondimento.

Le strategie di investimento prevedono l'acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo. Tali società potranno anche essere a loro volta quotate in mercati italiani o esteri.

3.3 Previsioni sul risultato dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008

I risultati economici di chiusura dell'esercizio 2008 sono previsti in linea, a parità di perimetro, con i risultati rilevati al 30/09/08.

4. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione alle azioni Yorkville bhn S.p.A. rivenienti all'Aumento di Capitale al servizio dei Warrant, poiché l'Aumento di Capitale per Warrant è interamente riservato al Fondo.

5. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Poiché l'Aumento di Capitale per Warrant è interamente riservato al Fondo non sono previste altre forme di collocamento.

6. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI ESERCIZIO DEI WARRANT

6.1 Il criterio di determinazione del prezzo che si propone di adottare

Il criterio di determinazione del prezzo di esercizio dei warrant previsto dal regolamento dei warrant (il "**Regolamento**") e allegato alla presente relazione, in generale è basato sul valore delle quotazioni che il titolo BY avrà nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio (come definita nel Regolamento) da parte del Fondo.

Il Fondo avrà il diritto di sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio di seguito descritti.

Il Fondo avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i "Periodi di Esercizio" e singolarmente "Periodo di Esercizio").

Durante i Periodi di Esercizio il Fondo potrà sottoscrivere in una o più tranches i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun periodo, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 (cinquecentomila) warrant.

Il diritto di sottoscrivere le azioni in esercizio dei warrant potrà essere esercitato dal Fondo in ogni giorno lavorativo compreso nei Periodi di Esercizio in cui le banche sono aperte per l'attività ordinaria in Milano e in Roma.

Il Fondo avrà diritto a sottoscrivere, secondo le modalità e i termini previsti nel Regolamento, n. 1 azione interamente liberata per ogni warrant presentato per l'esercizio contro il versamento di un prezzo per azione pari al minore tra i prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, che rappresentano ciascuno il prezzo ufficiale (come riportato da Bloomberg) per ciascun giorno nel quale il Mercato è aperto per gli scambi, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%. In ogni caso il prezzo di sottoscrizione delle

nuove azioni, dedotto lo sconto, non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

Non è prevista l'applicazione di commissioni.

6.2 Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità del criterio proposto

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, si osserva quanto segue:

a) la scelta di non determinare oggi un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la futura determinazione del prezzo di emissione delle azioni di ciascuna tranche di esercizio dei warrant, appare in linea con la prassi di mercato seguita sino ad oggi per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni.

D'altra parte l'adozione ad oggi di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro superiore alle quotazioni di borsa del titolo BY, di far venire meno l'interesse del Fondo ad esercitare il proprio diritto di sottoscrivere le nuove azioni e quindi farebbe venire meno la possibilità della Società di reperire la finanza di cui abbisogna, oppure, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo BY, di penalizzare la Società e i suoi azionisti (perché il prezzo di emissione potrebbe essere inferiore al valore riconosciuto dal mercato al titolo BY, anche in considerazione delle aspettative di crescita che la Società intende realizzare attraverso l'impiego dei mezzi finanziari ottenuti).

b) l'applicazione di uno "sconto" del 5% su tale prezzo è giustificata per i seguenti motivi:

- a. uno sconto è comunemente applicato alle operazioni di collocamento di blocchi di azioni. Si ricorda che il Fondo potrà esercitare tranche di minimo 500.000 warrant;
- b. è inferiore allo sconto che è stato applicato in una operazione simile eseguita in Italia dal Fondo;
- c. lo sconto che si propone di applicare alle nuove azioni da emettersi al servizio dei warrant rappresenta, considerato che saranno warrant non negoziabili sui mercati regolamentati, l'unico incentivo a che il Fondo sottoscriva le nuove azioni e doti quindi la Società di parte della finanza necessaria alle future acquisizioni.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di emissione sia congruo considerato che lo stesso non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

A fronte dell'Aumento di Capitale per Warrant la Società emetterà un massimo di n. 25.000.000 di azioni ordinarie, con godimento regolare.

In ragione del limitato periodo di esercizio, avente durata pari a 60 giorni per ogni anno con scadenza anteriore alla data prevedibile di approvazione dei bilanci annuali, ed in virtù della correlazione del prezzo di emissione al corso del titolo, il Consiglio di Amministrazione ritiene ragionevole, equilibrato e non pregiudizievole verso gli azionisti il piano di sviluppo dei warrant concessi in sottoscrizione.

La Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrant senza limiti temporali di alcun genere. Si precisa che non esistono altri accordi di selling restriction e di lock up.

A quanto consta allo scrivente Consiglio di Amministrazione le azioni BY che verranno sottoscritte dal Fondo in seguito all'esercizio dei warrant saranno quindi nella piena disposizione del Fondo che potrà venderle o mantenerle in portafoglio. La Società non ha gli elementi oggi per esprimersi circa le modalità con cui il Fondo deciderà eventualmente di vendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte pertanto non si possono fare previsioni circa l'applicabilità, alternativamente, degli artt. 100 bis comma 2 ovvero 205 del D.lgs 58/98 e quindi circa l'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo da parte del Fondo

In merito a quanto stabilito dal codice civile all'art. 2441, comma 6, ove si prevede che *"la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*, si segnala che non esiste una dottrina unitaria sulla derogabilità di tali parametri, che tuttavia la dottrina maggioritaria sembra ammettere.

Va altresì segnalato il Fondo è oggi detentore del 60.038% del capitale sociale della Società.

7. DISPONIBILITA' A SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI RINVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE PER WARRANT

Non è stata manifestata la disponibilità da parte di alcun azionista alla sottoscrizione delle nuove azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale per Warrant, in quanto la sottoscrizione delle azioni rinvenienti dall'esercizio dei warrant è riservata interamente al Fondo, con l'esclusione del diritto d'opzione degli altri azionisti.

8. PERIODO DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aumento di Capitale per Warrant sarà parzialmente o interamente eseguito e sottoscritto (a seconda delle richieste avanzate dal Fondo) successivamente all'approvazione dell'aumento stesso da parte dell'Assemblea Straordinaria, previa iscrizione della delibera presso il competente ufficio del registro delle

imprese, in più tranches, fino al 3 marzo 2013.

9. GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI EMESSE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Le azioni di nuova emissione avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni

10. EFFETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' E SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI

L'operazione di Aumento di Capitale per Warrant, così come descritta nei precedenti paragrafi, avrebbe un eventuale impatto immediato sul patrimonio netto in misura equivalente al numero dei warrant esercitati.

Gli effetti dell'operazione di aumento di capitale da parte del Fondo sul valore unitario delle azioni in circolazione e sull'eventuale diluizione degli attuali azionisti saranno direttamente correlati e dipendenti dall'ammontare dei warrant di volta in volta esercitati.

Milano, 13 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Prefe

All.: Regolamento dei Warrant

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO DEI WARRANT

Regolamento dei "Warrant Yorkville bhn S.p.A."

Articolo 1 - Warrant Yorkville bhn S.p.A.

- 1.1 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Yorkville bhn S.p.A. (di seguito la **"Società"** o **"Yorkville"**), riunitasi in data [●] dicembre 2008, ha deliberato, tra l'altro:
- (i) l'emissione, esclusivamente a favore di YA Global Investments, LP (**"YA Global"** o il **"Portatore"**), con sede a Jersey City, 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302, di numero 25.000.000 (venticinque milioni) di *Warrant* gratuiti (**"Warrant"**) con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, in conformità all'art. 2441 commi V e VI del Codice Civile;
 - (ii) di aumentare il capitale sociale della Società a servizio dell'emissione dei *Warrant*, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, in conformità all'art. 2441 commi V e VI del Codice Civile, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie con godimento regolare (le **"Azioni"**) prive di indicazione di valore nominale (come da delibera della medesima Assemblea straordinaria);
 - (iii) di determinare in n. 50 (cinquanta) mesi a partire dal 2 gennaio 2009 il periodo di validità dei *Warrant* di cui:
 - n. 4.000.000 (quattro milioni), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 5.000.000 (cinquemilioni), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
 - n. 5.500.000 (cinquemilionicinquecentomila), validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant*, esercitato;
 - n. 6.000.000 (seimilioni) validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant*, esercitato;
 - (iv) di determinare il Prezzo di Esercizio dei *Warrant* (come *infra* definito) ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 6;
 - (v) di delegare al consiglio di amministrazione della Società la facoltà, nei limiti fissati dall'assemblea di procedere all'esecuzione dell'operazione, all'emissione dei *Warrant* ed all'emissione delle Azioni.

Articolo 2 - Caratteristiche dei Warrant – Certificati rappresentativi dei Warrant

- 2.1 I *Warrant*, per i quali di volta in volta verrà esercitato il diritto di sottoscrizione, saranno rappresentati da cinque certificati nominativi, da, rispettivamente, 4.000.000, 4.500.000, 5.000.000, 5.500.000 e 6.000.000, emessi esclusivamente a favore di YA Global.

- 2.2 A richiesta e contro rimborso delle spese i certificati rappresentativi dei *Warrant* sono frazionabili.

Articolo 3 -Titolare dei *Warrant*.

- 3.1 I *Warrant* sono stati emessi esclusivamente a favore di YA Global.

Articolo 4 - Intrasferibilità ed indisponibilità dei *Warrant*

- 4.1 I *Warrant* non sono trasferibili a terzi a nessun titolo e non possono essere sottoposti a pegno, gravami, vincoli di qualsiasi genere.

Articolo 5 - Periodo di Esercizio

- 5.1 Il Portatore ha il diritto di sottoscrivere un numero di Azioni corrispondenti al numero di *Warrant* da esso esercitati nei Periodi di Esercizio (come *infra* definito).
- 5.2 Il diritto di sottoscrivere le Azioni in esercizio dei *Warrant* (l'**"Esercizio dei Warrant"**), nella misura determinata ai sensi del successivo articolo 6, potrà essere esercitato dal Portatore in ogni giorno lavorativo in cui le banche sono aperte per l'attività ordinaria in Milano e Roma, a partire dal primo e sino al sessantesimo giorno successivo allo scadere del: 2 gennaio 2009 per n. 4 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2010 per n. 4,5 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2011 per n. 5 milioni di *Warrant*, 2 gennaio 2012 per n. 5,5 milioni di *Warrant* e 2 gennaio 2013 per n. 6 milioni di *Warrant* (i **"Periodi di Esercizio"**).
- 5.3 L'Esercizio dei *Warrant* non potrà essere effettuato a partire dal decimo giorno precedente la data di prima convocazione di ogni assemblea straordinaria dei soci della Società e sino al giorno in cui l'assemblea si concluderà (incluso). In deroga a quanto appena stabilito, qualora il consiglio di amministrazione deliberi la convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio, anche in coincidenza con qualsiasi altra materia all'ordine del giorno, l'Esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data del consiglio di amministrazione che delibererà la convocazione dell'assemblea sino al giorno in cui avrà luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima – e comunque sino al giorno successivo al primo giorno utile per l'incasso dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea stessa.
- 5.4 Decorsi i singoli Periodi di Esercizio, i *Warrant* non tempestivamente esercitati diverranno nulli e privi di effetto;
- 5.5 Il Portatore dovrà sottoscrivere una tranche minima di almeno 500.000 (cinquecentomila) *warrant* nei Periodi di Esercizio.

Articolo 6 - Prezzo di Esercizio

- 6.1 Il Portatore dei *Warrant* avrà diritto a sottoscrivere, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente regolamento (il **"Regolamento"**), e fatto comunque salvo quanto previsto al successivo articolo 10, n. 1 (una) Azione interamente liberata, per ogni *Warrant* presentato per l'esercizio, contro il versamento di un prezzo per Azione pari al minore tra i prezzi medi giornalieri delle Azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, che rappresentano ciascuno il Prezzo Ufficiale (come riportato da Bloomberg) per ciascun giorno nel quale il Mercato Telematico Azionario italiano è aperto per gli scambi (di seguito **"Giorno di Borsa Aperta"**), calcolati nel periodo di 30 (trenta) giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio (come *infra* definita) da parte del Portatore e scontato del 5% (di seguito il **"Prezzo di Esercizio"**). Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni non potrà essere inferiore, dedotto lo sconto, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

Articolo 7 - Modalità di esercizio

7.1 Il Portatore potrà esercitare il diritto di sottoscrizione mediante:

- (a) deposito del relativo certificato presso la sede della Società;
- (b) invio alla Società di una comunicazione (la "**Comunicazione di Esercizio**"), da trasmettersi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail, indirizzata a:

Yorkville bhn S.p.A.

Via Palermo 16

20121

Milano

Fax: +39 0292886329 att. Dott. Sandro Cocco

e-mail: sc@yorkvillebhn.com

e contenente:

- (i) l'indicazione del numero di *Warrant* esercitati; e pertanto,
- (ii) l'indicazione del pari numero di Azioni che dovranno essere emesse dalla Società a seguito dell'esercizio dei *Warrant*.

Alla Comunicazione di Esercizio dovrà essere allegata evidenza dell'avvenuto invio della disposizione di pagamento del Prezzo di Esercizio relativo ai *Warrant* esercitati e delle eventuali imposte e tasse, senza aggravio di ulteriori oneri, commissioni o spese a carico della Società. Il pagamento del Prezzo di Esercizio dovrà essere effettuato su un conto corrente bancario i cui estremi saranno comunicati dalla Società al Portatore di *Warrant* entro 15 giorni lavorativi dalla data di emissione dei *Warrant*.

7.2 L'esercizio dei *Warrant* avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al successivo articolo 8, il quinto giorno di Borsa Aperta successivo alla data di ricevimento della Comunicazione di Esercizio (la "**Data di Esercizio**").

7.3 Alla Data di Esercizio, la Società provvederà ad emettere le Azioni sottoscritte in regime di dematerializzazione, mettendole a disposizione del Portatore per il tramite di Monte Titoli S.p.A.

Articolo 8 - Diritti dei portatori dei *Warrant* in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

8.1 Qualora entro il termine dei Periodi di Esercizio la Società dia esecuzione:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di *Warrant* validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni, dirette o indirette, convertibili o con *Warrant* o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, non cambierà il numero di Azioni per *Warrant* sottoscrivibili ai sensi dell'articolo 6 ed il Prezzo di Esercizio degli stessi. La Società concederà al Portatore la facoltà di esercitare il diritto sottostante i *Warrant* prima della data di convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di azioni sottoscrivibili per ciascun *Warrant* ed il prezzo di sottoscrizione non saranno modificati;
- (iii) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, sarà conseguentemente modificato il numero delle azioni sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione;

- (iv) a raggruppamenti o a frazionamenti delle azioni, non saranno modificati il numero delle Azioni sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio
- (v) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione, non saranno modificati né il numero di Azioni sottoscrivibili, né il Prezzo di Esercizio;
- (vi) a riduzione del capitale mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute da YA Global, sarà diminuito proporzionalmente il numero delle Azioni sottoscrivibili, a norma del precedente articolo 6, fermo restando il Prezzo di Esercizio.

Articolo 9 - Quotazione in Borsa

- 9.1 Atteso il regime di intrasferibilità dei *Warrant* di cui al precedente articolo 4, non sarà richiesta l'ammissione degli stessi alla quotazione ufficiale sul Mercato Expandi ovvero su altro mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Articolo 10 - Regime fiscale

- 10.1 Le considerazioni che seguono sono redatte in termini generali, con l'obiettivo di evidenziare alcuni risvolti collegati alla sottoscrizione di titoli aventi caratteristiche analoghe ai *Warrants* alla luce della legislazione italiana in materia di imposte sui redditi. Esse non intendono fornire una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in relazione alla decisione del Portatore di sottoscrivere, detenere ed eventualmente esercitare i *Warrants*. La presente sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data del presente Regolamento, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.
- 10.2 Atteso il regime di intrasferibilità dei *Warrant* (di cui al precedente articolo 4), non viene esaminato nella presente sezione il trattamento delle plusvalenze – ai fini fiscali italiani – che potrebbero altrimenti essere realizzate qualora strumenti finanziari con caratteristiche analoghe ai *Warrants* fossero invece cedibili a terzi.
- 10.3 Ciò premesso, nell'assunto che il Portatore (a) non sia residente in Italia ai fini delle imposte sui redditi, (b) non detenga i *Warrants* per il tramite di una stabile organizzazione italiana, e (c) non abbia ricevuto in assegnazione i *Warrants* come remunerazione di (ovvero in relazione ad) alcun rapporto commerciale, o di lavoro, o di prestazione di servizi, intrattenuto con la Società, si osserva che:
- (i) la mera assegnazione a titolo gratuito dei *Warrant* al Portatore non dovrebbe dar luogo per quest'ultimo ad una fattispecie imponibile in Italia ai fini delle imposte sui redditi;
 - (ii) l'eventuale esercizio dei diritti sottostanti i *Warrant* da parte del Portatore e la conseguente sottoscrizione delle Azioni non dovrebbe dar luogo ad una fattispecie imponibile in Italia ai fini delle imposte sui redditi. In tal caso, il Prezzo di Esercizio rileverebbe come componente del costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni, da prendersi in considerazione per il calcolo di eventuali successive plusvalenze o minusvalenze realizzate in occasione del compimento di atti dispositivi sulle medesime Azioni.
- 10.4 Resta inteso che il Portatore è tenuto in ogni caso a verificare in autonomia con i propri consulenti fiscali il regime applicabile, ai fini fiscali, in relazione alla sottoscrizione, detenzione ed eventuale esercizio dei *Warrants*, avendo riguardo alla propria specifica situazione, tanto nel paese di residenza quanto in qualsiasi altra giurisdizione rilevante (ivi inclusa quella italiana).

Articolo 11 - Comunicazioni

- 11.1 Fermi restando gli obblighi di comunicazione gravanti in capo alla Società ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs n. 58/98 - per i quali devono essere seguite le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/98, così come successivamente modificato - tutte le comunicazioni della Società al Portatore dei *Warrant* verranno effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail inviata a:

YA Global
101 Hudson Street
Suite 3700
Jersey City
NJ 07302

Fax: +1.201.946.0851 att. Michael Rosselli, Juli Halady
E-mail: mrosselli@yorkvilleadvisors.com, jhalady@yorkvilleadvisors.com

- 11.2 Tutte le comunicazioni del Portatore dei *Warrant* alla Società si intenderanno validamente effettuate qualora trasmesse mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o e-mail inviata all'indirizzo di cui al precedente articolo 7.1.

Articolo 12 - Efficacia del Regolamento

- 12.1 Il possesso dei *Warrant* comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Articolo 13 - Decadenza e annullamento

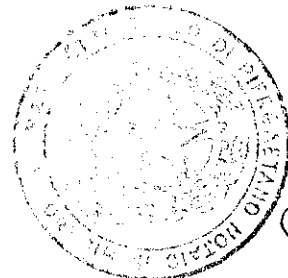
- 13.1 Il Portatore decadrà automaticamente da ogni diritto attribuitogli dai *Warrant* posseduti qualora entro lo scadere dei singoli Periodi di Esercizio i medesimi non fossero stati esercitati.
- 13.2 Per chiarezza si precisa che tutti i *Warrant* esercitati per mezzo di una Comunicazione di Esercizio secondo quanto previsto dal presente Regolamento decadranno da ogni diritto e dovranno essere annullati all'atto di emissione delle relative Azioni ed il Portatore non avrà più alcun diritto in relazione a tali *Warrant*.
- 13.3 Tutti i *Warrant* non ancora esercitati, allo scadere dei singoli Periodo di Esercizio dovranno essere annullati ed il Portatore non avrà più alcun diritto in relazione a tali *Warrant*.

Articolo 14- Legge applicabile e foro competente

- 14.1 Il presente Regolamento è regolato dalla legge italiana.
- 14.2 Per qualsiasi contestazione fra il Portatore e la Società sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

YORKVILLE BHN SPA

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA
CONGRUITÀ DEL CRITERIO PROPOSTO DAGLI
AMMINISTRATORI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL
PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DI
CAPITALE AL SERVIZIO DI WARRANT CON ESCLUSIONE
DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2441
DEL CODICE CIVILE E 158, COMMA 1 DEL DLGS 24
FEBBRAIO 1998, N°58



PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA CONGRUITÀ DEL CRITERIO PROPOSTO DAGLI AMMINISTRATORI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DI WARRANT CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2441 DEL CODICE CIVILE E 158, COMMA 1 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti di
Yorkville bhn SpA
Via Palermo 16
20121 Milano



I MOTIVO, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Ai sensi dell'articolo 158, primo comma, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58 abbiamo ricevuto da Yorkville bhn SpA (di seguito anche "Yorkville" o la "Società") la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "il Consiglio" o "gli Amministratori") il 13 novembre 2008, allegata al presente Parere, che, ai sensi dell'articolo 2441 sesto comma del Codice Civile, illustra, tra l'altro, le ragioni della proposta:

- dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile mediante emissione di n. 25.000.000 di nuove azioni al servizio di warrant ("Aumento di Capitale per Warrant") da assegnare gratuitamente a YA Global Investments LP (di seguito anche "YA" o il "Fondo"), un fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC, che attraverso la controllata al 100% YA Global Dutch BV è oggi azionista di controllo di Yorkville bhn SpA.

La relazione del Consiglio di Amministrazione indica inoltre i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant. La proposta di Aumento di Capitale per Warrant sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il giorno 18 dicembre 2008 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2008.

L'Aumento di Capitale per Warrant rappresenta una condizione sospensiva all'esecuzione di un Aumento di Capitale denominato *Stand-by Equity Distribution Agreement* (di seguito anche il "SEDA") sottoscritto da Yorkville, il Fondo e bhn Srl (quale Advisor del Fondo) perfezionato in data 10 novembre 2008, e richiamato nel paragrafo V del presente Parere.

Nell'ambito del sopra citato contratto SEDA il Fondo ha assunto l'impegno a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi) nell'arco di 10 anni e al Consiglio di Amministrazione della Società è stata attribuita dall'assemblea la facoltà, ai sensi dell'Art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale per lo stesso importo, entro cinque anni dalla data di delibera.

La esecuzione del contratto SEDA è condizionata, ai sensi del contratto medesimo, a che l'assemblea degli azionisti di Yorkville deliberi l'Aumento di Capitale per Warrant al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere una azione ordinaria della società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 per cento.

Con riferimento allo stesso contratto SEDA, il Consiglio di Amministrazione della Società, in forza della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferitagli dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti, intende deliberare un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile mediante emissione di nuove azioni da offrirsi esclusivamente a YA Global Investments LP.

Con riferimento all'operazione di Aumento di Capitale per Warrant, in qualità di società incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Yorkville, esponiamo, nel seguito, le attività da noi svolte per il rilascio della relazione richiesta ai sensi dell'articolo 158, primo comma, del DLgs 58/98 e dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, e illustriamo il nostro parere sulla congruità del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant.

Nell'esaminare il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant adottato dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, in quanto il nostro parere ha ad oggetto la congruità del criterio proposto dagli Amministratori.

Le conclusioni esposte nella presente relazione sono, inoltre, basate sul complesso delle indicazioni e delle considerazioni in essa contenute; pertanto, nessuna parte della relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

II SINTESI DELL'OPERAZIONE

In sintesi nella Relazione illustrativa degli Amministratori, cui si rimanda per una informazione di maggiore dettaglio, viene indicato quanto segue.

L'Aumento di Capitale per Warrant è destinato a finanziare il programma di investimenti della Società, la quale, infatti, intende operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento e con l'obiettivo di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili che possano produrre cash flow costanti nel tempo. In vista di future acquisizioni di partecipazioni in società, a fronte delle quali non vi sono ad oggi impegni definitivi da parte degli Amministratori della Yorkville, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno dotare la Società dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione dello scopo sociale.

In particolare, secondo quanto indicato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant presenta i seguenti vantaggi per Yorkville:

- la flessibilità nel reperire i mezzi finanziari necessari;
- l'ampliamento e diversificazione delle fonti di finanziamento potenziali;
- l'impossibilità oggettiva di rivolgersi al mercato con operazioni di aumenti di capitale in opzione.

Gli Amministratori hanno sottolineato come la severa e complessa crisi in cui i mercati finanziari sono attualmente coinvolti riverberi i propri effetti anche sugli aumenti di capitale, i quali si rivelano particolarmente difficili in una situazione di mercati azionari in deterioramento nei quali i prezzi azionari in rapida discesa rendono assai difficile, per le società emittenti, reperire finanza a mercato.

Quanto alle valutazioni sottostanti alla scelta del Fondo come controparte dell'operazione, le stesse trovano fondamento nel fatto che YA Global Investments LP ha una consolidata esperienza sui mercati internazionali ed ha una consistenza patrimoniale rilevante.

III NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

L'Aumento di Capitale per Warrant in esame prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, Codice Civile.

Con riferimento al prezzo di emissione proposto per l'Aumento di Capitale per Warrant, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno determinare un

riferimento al valore economico della Società e del Gruppo, ma un criterio cui il Consiglio stesso dovrà attenersi nel fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant in sede di esecuzione dell'operazione, a causa del periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni.

Pertanto, in considerazione delle specificità e delle caratteristiche del suddetto aumento di capitale per warrant, la presente relazione, emessa ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, Codice Civile e 158, primo comma, del DLgs 58/98, ha la finalità di esprimere un parere sulla congruità del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare il prezzo di emissione delle azioni a servizio dei warrant.

IV DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nell'esecuzione del presente incarico, abbiamo esaminato la seguente documentazione:

- la Relazione illustrativa degli Amministratori di Yorkville datata 13 novembre 2008 che, ai sensi dell'articolo 2441 sesto comma, illustra e giustifica la proposta di aumento di capitale sociale per warrant con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del quinto e sesto comma del medesimo articolo;
- il contratto SEDA datato 31 ottobre 2008 e 10 novembre 2008;
- lo Statuto della Società;
- i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn SpA tenutesi nel corso del 2008 sino alla data della presente Relazione;
- Il Resoconto intermedio di Gestione (Relazione trimestrale) del Gruppo Yorkville al 30 settembre 2008, non assoggettato a revisione contabile e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2008;
- l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni Yorkville bhn SpA relativo a un mese, a tre mesi, a sei mesi e ad un anno circa dalla data della Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- analisi e documentazione disponibili pubblicamente su operazioni simili;
- comunicati stampa emessi dalla Società in relazione all'operazione;
- ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della

Direzione di Yorkville, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi dalla data della Relazione illustrativa degli Amministratori alla data odierna, o altri fatti o circostanze che possano avere un effetto sul criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant indicato nella Relazione illustrativa degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità del nostro Parere.

V IL CRITERIO ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI A SERVIZIO DEI WARRANT

V.I Premessa

L'articolo 2441, quinto comma, Codice Civile, consente, qualora l'interesse della società lo esiga, di escludere o limitare il diritto d'opzione, a condizione che la deliberazione sia adottata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in assemblea di convocazione successiva alla prima.

Il successivo sesto comma del medesimo articolo prescrive che la proposta di aumento del capitale debba essere illustrata dagli Amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione (o della limitazione del diritto di opzione) ed il criterio adottato per la determinazione del prezzo di emissione. La deliberazione dell'assemblea determina il prezzo di emissione in base al valore del patrimonio netto tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

Come descritto nel precedente paragrafo III, nella fattispecie in esame il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre, per l'Aumento di Capitale per Warrant, non già la determinazione di un prezzo di emissione determinato nel suo valore assoluto, bensì quella di un criterio cui il Consiglio stesso dovrà attenersi nelle successive fasi di esecuzione dell'operazione in questione.

V.II Il criterio proposto dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale per Warrant

Nella Relazione illustrativa degli Amministratori è indicato in sintesi quanto segue.

Il criterio di determinazione del prezzo di esercizio dei warrant previsto dal regolamento dei warrant (il "Regolamento") è basato in generale sul valore delle quotazioni che il titolo Yorkville avrà nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio (come definita dal Regolamento) da parte del Fondo.

Il Fondo avrà diritto a sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio previsti dal Regolamento.

In particolare, il Fondo avrà diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i "Periodi di Esercizio" e singolarmente "Periodo di Esercizio").

Durante i Periodi di Esercizio il Fondo potrà sottoscrivere in una o più tranche i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun periodo, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 warrant.

Il diritto di sottoscrivere le azioni in esercizio dei warrant potrà essere esercitato dal Fondo in ogni giorno lavorativo compreso nei Periodi di Esercizio in cui le banche sono aperte per l'attività ordinaria in Milano e in Roma.

Il Fondo avrà diritto a sottoscrivere, secondo le modalità e i termini previsti nel Regolamento, n. 1 azione interamente liberata per ogni warrant presentato per l'esercizio contro il versamento di un prezzo per azione pari al minore tra i prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, che rappresentano ciascuno il prezzo ufficiale (come riportato da Bloomberg) per ciascun giorno nel quale il Mercato è aperto per gli scambi, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%. In ogni caso il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, dedotto lo sconto, non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

V.III Conclusioni raggiunte dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che la scelta di non determinare oggi un prezzo prestabilito ma di adottare un criterio da seguire per la futura determinazione del prezzo di emissione delle azioni di ciascuna tranche di esercizio dei warrant, appare in linea con la prassi di mercato seguita sino ad oggi

per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo (cinque periodi della durata di 60 giorni nel corso di 50 mesi) durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni.

D'altra parte l'adozione ad oggi di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro superiore alle quotazioni di borsa, di far venir meno l'interesse del Fondo ad esercitare il proprio diritto di sottoscrivere le nuove azioni e quindi farebbe venir meno la possibilità della Società di reperire la finanza di cui abbisogna, oppure, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa, di penalizzare la Società ed i suoi azionisti.

L'applicazione di uno sconto del 5% su tale prezzo è giustificata dai seguenti motivi:

1. uno sconto è comunemente applicato alle operazioni di collocamento di blocchi di azioni;
2. è inferiore allo sconto che è stato applicato in una operazione simile eseguita in Italia dal Fondo;
3. lo sconto che si propone di applicare alle nuove azioni da emettere al servizio dei warrant rappresenta, considerato che saranno warrant non negoziabili sui mercati regolamentati, l'unico incentivo a che il Fondo sottoscriva le nuove azioni.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di emissione sia congruo considerato che lo stesso non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato e precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio.

In ragione del limitato periodo di esercizio, avente durata di 60 giorni per ogni anno con scadenza anteriore alla data prevedibile di approvazione dei bilanci annuali, ed in virtù della correlazione del prezzo di emissione al corso del titolo, il Consiglio di Amministrazione ritiene ragionevole, equilibrato e non pregiudizievole verso gli azionisti il piano di sviluppo dei warrant concessi in sottoscrizione.

La Società riconosce al Fondo il diritto di vendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di capitale per Warrant senza limiti temporali di alcun genere. Non esistono accordi di *selling restriction* e di *lock up*.

In merito a quanto stabilito dal codice civile all'art. 2441, comma 6, ove si prevede che *"la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*, si segnala che non esiste

una dottrina unitaria sulla derogabilità di tali parametri, che tuttavia la dottrina maggioritaria sembra ammettere.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione, previsto dall'Aumento di Capitale per Warrant, sia giustificato dall'interesse sociale, come motivato nella Relazione illustrativa degli Amministratori del 13 novembre 2008.

VI LAVORO SVOLTO

Il nostro lavoro ha comportato le seguenti principali attività:

- la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori del 13 novembre 2008 che individua le motivazioni per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dei warrant;
- la lettura del contratto SEDA finalizzato in data 10 novembre 2008;
- l'esame dello statuto vigente della Società;
- l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2008 sino alla data della presente Relazione;
- l'analisi della Relazione trimestrale consolidata del Gruppo Yorkville al 30 settembre 2008, non assoggettata a revisione contabile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13.11.2008;
- l'analisi delle valutazioni effettuate dalla Società e la raccolta di elementi utili per accertarne la ragionevolezza, l'idoneità tecnica e l'adeguatezza, nelle circostanze, a determinare il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale per Warrant;
- l'analisi di conformità alla vigente normativa del criterio per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettere a servizio dei warrant con l'esclusione del diritto di opzione;
- l'osservazione dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni Yorkville per intervalli temporali adeguati;
- l'effettuazione di ulteriori colloqui, analisi e raccolta di documentazione per l'accertamento della congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dei warrant;

- considerazioni in merito ad eventuali criteri alternativi di determinazione del prezzo;
- l'ottenimento delle attestazioni che, per quanto a conoscenza della Direzione di Yorkville, non sussistono modifiche significative alla documentazione da noi esaminata o altra documentazione rilevante di cui tener conto per l'espressione del nostro parere.

VII CONSIDERAZIONI SUL CRITERIO ADOTTATO DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI A SERVIZIO DEI WARRANT

Con riferimento alla ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, del criterio individuato dagli Amministratori, si osserva quanto segue:

- a) La scelta del Consiglio di Amministrazione di sottoporre all'approvazione degli azionisti non già la decisione in merito ad un puntuale prezzo di emissione, quanto piuttosto la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, risulta in linea con la prassi di mercato, tenuto conto del periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni. Si rileva, tra l'altro, che tale tipologia di operazioni è stata oggetto di una specifica comunicazione Consob di luglio 2008 volta ad assicurare piena trasparenza del quadro informativo a disposizione del mercato per ciò che concerne, tra gli altri, il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.
- b) Trattandosi di una società con azioni quotate in mercati regolamentati, il riferimento ai corsi di Borsa individuato dagli Amministratori appare, in linea di principio, coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni a servizio dei warrant. Infatti, le quotazioni di Borsa esprimono, di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato stesso alle azioni oggetto di trattazione e, conseguentemente, forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore delle società a cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario delle società.

Del resto, criteri valutativi basati sull'utilizzo di dati prospettici non sembrerebbero poter trovare specifica applicazione nella fattispecie, in considerazione del periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni (cinque periodi della durata di 60 giorni nel corso di 50 mesi) ed in considerazione del probabile successivo cambiamento della struttura del Gruppo Yorkville in conseguenza di future acquisizioni ad oggi non definitive.

- c) La decisione degli Amministratori di applicare uno sconto al prezzo di esercizio dei warrant determinato sulla base del valore delle quotazioni che il titolo Yorkville avrà nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della Comunicazione di Esercizio, è stata motivata dagli stessi, in quanto prassi di mercato in caso di collocamento di blocchi di azioni e necessaria al fine di assicurare il buon esito dell'operazione. L'entità dello sconto determinato dagli Amministratori risulta inoltre inferiore allo sconto che è stato applicato in una operazione similare eseguita in Italia dal Fondo.
- d) Infine, l'individuazione di un prezzo minimo di emissione, pari al valore del patrimonio netto contabile della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato a precedente rispetto a ciascun Periodo di Esercizio, limita il rischio di emettere le nuove azioni a servizio dei warrant in presenza di corsi di borsa particolarmente depressi.

**VIII LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE
NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO E CRITICITÀ
INDIVIDUATE NELL'OPERAZIONE**

Relativamente alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- l'Aumento di Capitale per Warrant proposto dal Consiglio di Amministrazione ha definito le dimensioni massime dell'aumento senza indicare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dei warrant, limitandosi ad indicare il criterio di determinazione dello stesso. Pertanto, la presente Relazione non ha ad oggetto il prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'operazione, ma la congruità del criterio proposto dal Consiglio ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant. L'ampio lasso di tempo nel quale la sottoscrizione delle azioni potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, a fronte di mutate condizioni, quanto indicato dalla presente Relazione in ordine all'adeguatezza del criterio possa, alla data di esecuzione delle sottoscrizioni di azioni, risultare non più applicabile;
- in considerazione dell'estensione del periodo temporale su cui potrà realizzarsi la sottoscrizione delle azioni, gli amministratori non hanno ritenuto opportuno fare riferimenti al valore economico della società e del Gruppo;
- riteniamo opportuno evidenziare che le quotazioni di Borsa e l'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, sono soggetti a

oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale, sia a previsioni speculative. Pertanto, le valutazioni basate sui corsi di Borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui gli aumenti di capitale potranno trovare realizzazione;

- con particolare riferimento al segmento di mercato nel quale è quotato il titolo Yorkville (Mercato Expandi), è necessario sottolineare che il valore attribuito dal mercato potrebbe non costituire un punto di riferimento significativo dal momento che i volumi trattati ed i prezzi negoziati per le azioni non sono necessariamente il risultato di un numero sufficiente e continuativo di negoziazioni poste in essere dai soggetti economici operanti sul mercato, caratteristiche queste tipiche di un mercato poco liquido come è appunto il Mercato Expandi;
- la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrant senza limiti temporali e quantitativi di alcun genere: le eventuali operazioni di cessione delle azioni potrebbero comportare oscillazioni sulle quotazioni del titolo della Società con conseguenti effetti sulla determinazione del prezzo delle nuove azioni;
- in data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società per i provvedimenti ex Art. 2446 del Codice Civile in considerazione delle perdite maturate;
- gli Amministratori nella relazione illustrativa hanno indicato che non sussistono impegni definitivi per acquisizioni. Tale attestazione è stata confermata dal rappresentante legale della società alla data della presente relazione;
- la Società con comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 DLgs N. 58/98 ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate dal Gruppo Arena nell'atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008 e con prima udienza, indicata da parte attrice, il 15 maggio 2009. In tale atto di citazione la parte attrice indica asserite inadempienze da parte delle società convenute (tra le quali YA Global Investments LP e Yorkville bhn SpA) nell'ambito di un contratto SEDA stipulato nel febbraio 2008, del quale peraltro non è parte la Yorkville bhn SpA, e presunte manovre atte ad influenzare l'andamento del titolo. La Società provvederà a costituirsi in giudizio eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti.

IX CONCLUSIONI

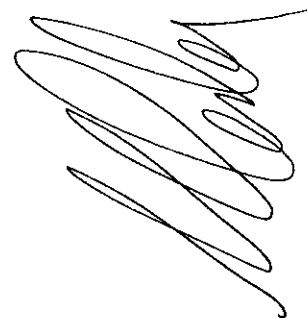
Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo VIII, esprimiamo parere favorevole, ai sensi del sesto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile e del primo comma dell'articolo 158 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant indicato nella Relazione illustrativa degli Amministratori, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale per Warrant.

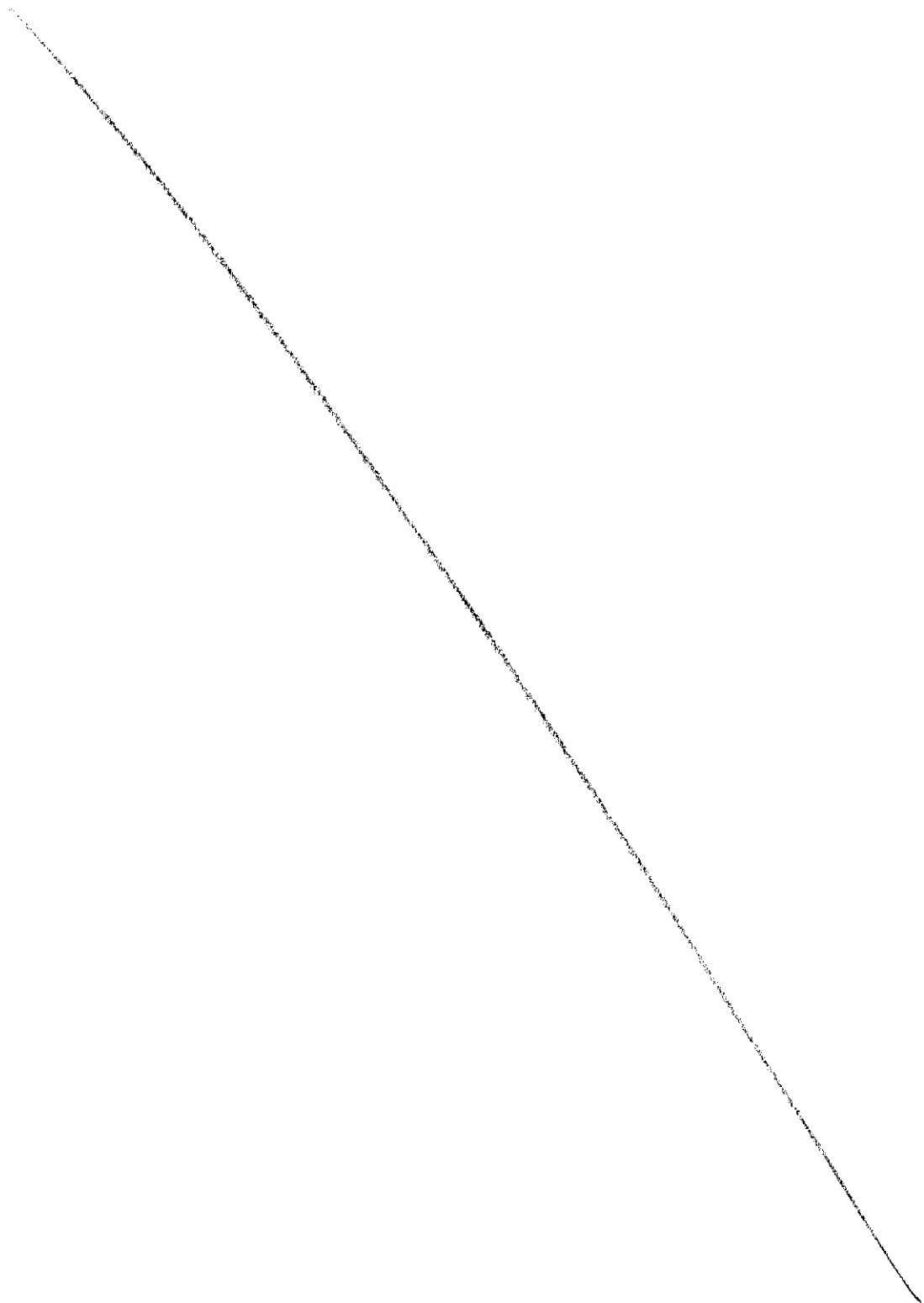
Milano, 2 dicembre 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Partner)





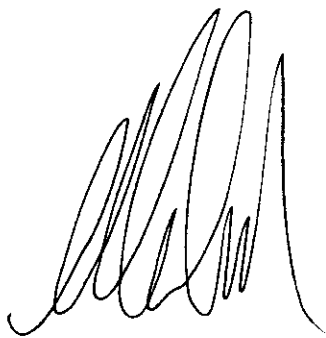
Elenco Interventuti

Azionista		Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	BHN SRL		BALLARINI SERGIO		3.188.186	6,552	15.00						
2	VA GLOBAL DUTCH BV		SILVESTRI STEFANO		30.683.509	61,131	15.00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	33.871.695
Totale generale azioni	33.871.695
% sulle azioni ord.	67,483

persone fisicamente presenti in sala 2

All. "E" al m.
4874/2536 di
rep.



STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1) Denominazione

La Società è denominata

"Yorkville bhn S.p.A.".

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.

Art. 2) Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Art. 4) Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5) Capitale - Azioni

Il capitale è di Euro 9.529.729,46, diviso in numero 50.192.954 azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti 19 marzo 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del

diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000,00 da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.

L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

OBBLIGAZIONI

Art. 6) Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in o con warrant per la sostituzione di azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari spetta al Consiglio di amministrazione (art. 2410).

RECESSO

Art. 7) Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di: a) proroga del termine di durata della Società; b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata a scelta del consiglio di amministrazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su il Sole-24Ore o il Giornale o Italia Oggi o MF.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblee sono regolati dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione deve essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo

comma dell'art. 2366 c.c. a otto giorni.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9) Intervento e rappresentanza in assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesto il deposito, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, delle azioni o di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Art. 10) Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti od i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del

Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società).

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero

necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 12) Cariche sociali - Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 13) Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica. Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14) Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 15) Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di amministrazione, determinandone le facoltà, può :

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dell'art. 2506 ter.

Art. 16) Compensi agli Amministratori

I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa. La assemblea può altresì stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche anche in conformità allo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ove non vi abbia provveduto l'assemblea ai sensi del primo comma, è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 17) Direttore Generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI - CONTROLLO CONTABILE

Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di

legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative ai all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi

eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma che precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo

Art. 19) Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

Art. 19 bis) Dirigente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli amministratori delegati o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

BILANCIO

Art. 21) Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23) Acconti sul dividendo

Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24) Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25) Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

Art. 26) Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano del norme di legge.

F.to Marco Prete

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 19 dicembre 2008

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

